



**Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori
ISTITUTO FILIPPO SMALDONE DI NAPOLI**

Sede Legale ed operativa:
Salita dello Scudillo alla Sanità, 10, 80136 Napoli NA
Tel. 081/7433742 Fax 0817430721 e-mail: scuolasmaldone@tiscali.it

PTOF 2022-2025

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria

INDICE

INTRODUZIONE PRIORITA' STRATEGICHE.....	3
Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico;	4
PARTE PRIMA: GLI ELEMENTI IDENTIFICATI V I DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DAL PUNTO DI VISTA STORICO E FISICO	7
1.1 Storia dell'Istituto.....	7
1.2 Stile educativo.....	8
1.3 Principi ispiratori	8
1.4 Contesto socio-economico-culturale del territorio in cui è ubicata la scuola	9
1.5 Politica per la Qualità.....	9
1.6 Organigramma	10
PARTE SECONDA: AL CENTRO LA PERSONA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATI VA	11
2.1 Bisogni educativi.....	11
2.2 Scelte educative	11
2.3 Identità ed autonomia	12
2.4 Orientamento.....	12
2.5 Convivenza civile	12
2.6 Strumenti culturali.....	13
2.7 Verso il Plurilinguismo	13
2.8 Metodologie e strumenti per una didattica efficace	15
PARTE TERZA: PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATI V A ED ORGANIZZATI VA.....	23
3.1 Organizzazione didattica complessiva (attività obbligatorie ed opzionali).....	23
3.2 Gli ambienti scolastici	25
3.3 Organizzazione delle classi	27
3.4 Obiettivi, traguardi e competenze	32
3.5 Organizzazione del lavoro degli insegnanti	56
3.6 Organizzazione della scuola come sistema.....	56
3.7 Organizzazione della scuola sul territorio	57
3.8 Fabbisogno di Organico: ruoli e funzioni	57
PARTE QUARTA AREA DI VALUTAZIONE	61
4.1 Strumenti e criteri per la verifica e la valutazione	61
4.3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	62
PARTE QUINTA PIANO DI MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: AREA DI PROGETTO	64
5.1 Piano di miglioramento.....	64
5.2 Progetti didattici anno 2019-2020	66
PARTE SESTA RELAZIONI E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE.....	72
6.1 Il ruolo della famiglia nel processo educativo	72
6.2 Gli strumenti per il coinvolgimento della famiglia	72
6.3 Regolamento di Istituto 2022-2023	73

INTRODUZIONE PRIORITA' STRATEGICHE

La Coordinatrice delle attività educative e formative

VISTI

il D.P.R. n.297/94; il D.P.R. n. 275/99; la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

- della delibera del Collegio dei Docenti di settembre 2022 per la predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s.2022-23;
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Coordinatore delle attività educative e didattiche dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che l'adozione di iniziative segue quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014); • che lo studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma costituisce un programma in se completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo votato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno. La vera professionalità va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; In questa dimensione è importante, pertanto, un

Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico, ma diventi un vero strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Le finalità e gli obiettivi del PTOF 2022-25 saranno:

A. Incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo.

Si intende incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola e società intesa anche come spazio formativo, tutto questo al fine di garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

Saranno obiettivi precipui:

- Ipotizzare interazioni fra scuola e società, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita;
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Perfezionare le lingue comunitarie;
- Proporre viaggi istruzione finalizzati allo studio.

B. Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione

- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori;
- Procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sul sito e con la sperimentazione sul registro elettronico;
- Intensificare e snellire i rapporti scuola famiglia;
- Semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurricolari;
- Monitorare e analizzare dati relativi ad ogni iniziativa.

C. Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni.

Tali iniziative hanno lo scopo di:

- Intensificare il rapporto con le famiglie;
- Realizzare attività relative all'Educazione alla salute ed all' Educazione ambientale;
- Attuare interventi di recupero e corsi di recupero o sportelli pomeridiani;

Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico;

- Prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento;
- Realizzare interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili;
- Operare interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali.

D. Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione.

Le attività inerenti l'orientamento saranno volte:

- al sostegno delle possibilità di sviluppo personale;
- alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline;
- alla compenetrazione fra la scuola e il territorio con le realtà produttive;
- alla proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative;
- all'individuazione di percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.

Ai fini dell'elaborazione del documento, la Coordinatrice ha ritenuto indispensabile che:

- L'elaborazione del PTOF tenesse conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV al fine di rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa si articola tenendo conto non solo della normativa e delle presenti Indicazioni, ma fa anche riferimento a visioni e missioni condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Pertanto è necessario:

- ✓ rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'Istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- ✓ strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza;
- ✓ migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'istituto);
- ✓ superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- ✓ operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- ✓ monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- ✓ implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- ✓ migliorare il sistema di comunicazione, di socializzazione e di condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie;
- ✓ ottimizzare il sistema delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione e i risultati conseguiti;
- ✓ generalizzare l'uso delle tecnologie digitali;

- ✓ migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- ✓ sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- ✓ operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo. Questo per sviluppare le seguenti linee di intervento:
 - 1. Miglioramento della Comunicazione di Istituto.**
 - 2. Realizzazione di un Piano per la diffusione del digitale.**
 - 3. Coordinamento delle attività dei laboratori e dello sviluppo della didattica laboratoriale.**
 - 4. Ampliamento del plurilinguismo con particolare riferimento alla lingua inglese.**
 - 5. Attivazione del Tutoring sulle difficoltà di apprendimento nelle competenze di base (Italiano, Lingua straniera, Matematica).**
 - 6. Sviluppo verticale delle competenze europee.**
 - 7. Ricostruzione della consapevolezza di sé con percorsi storico - culturali.**
 - 8. Ottimizzazione della flessibilità didattica e organizzativa (comma 3 della Legge 107).**
 - 9. Centralità dello studente e il curriculum di scuola.**

Poiché il presente documento, introdotto da una normativa recente che si riallaccia alla precedente normativa, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, potrà e dovrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione per tutto il triennio 2022-25.

PARTE PRIMA:

GLI ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DAL PUNTO DI VISTA STORICO E FISICO

1.1 Storia dell'Istituto

L'Opera delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori è nata dal carisma del loro fondatore, San Filippo Smaldone che, poco dopo aver ricevuto gli ordini sacerdotali, sentì forte il desiderio di dedicare la sua vita agli "ultimi".

Ai tempi di San Filippo, la coscienza sociale nei confronti dei portatori di handicap era molto ridotta; i sordi erano considerati individui incapaci di ricevere istruzione ed educazione perché privi di udito e parola. San Filippo, invece, impegnò per essi mente e cuore. Accorto e saggio, ricco di risorse e inventiva qual era, egli desiderò realizzare un autentico servizio di amore. Con una precisa competenza pedagogica e professionale, il sacerdote napoletano realizzò un percorso formativo ed educativo per riscattarli nella loro problematica fisica, psichica, etica e religiosa.

L'esperienza fece maturare nella coscienza "pedagogica" dello Smaldone, il convincimento della necessità di programmare organicamente l'attività educativa a favore dei sordi e l'esigenza di una preparazione specifica e professionale, oltre che profondamente spirituale e religiosa.

Occorreva una fondazione specifica per l'educazione di questa categoria di persone particolarmente bisognose e fu così che maturò il convincimento di formare delle donne che si consacrassero alla loro evangelizzazione ed educazione vivendo così la dimensione missionaria della Chiesa. L'Istituto "Filippo Smaldone" di Napoli è stato fondato nella metà del secolo scorso dalle Suore Salesiane dei Sacri Cuori che continuano il loro impegno nell'educazione dei bambini sordi, secondo il carisma del fondatore San Filippo Smaldone.

Filippo Smaldone nasce a Napoli il 27 luglio 1848. Viene ordinato sacerdote nel 1871. Già impegnato nell'educazione dei sordi viene nominato direttore spirituale dell'Istituto di Molfetta. Colpito dallo stato di miseria e di abbandono in cui vivevano i sordi ivi ospitati, don Smaldone si prefigge di formare delle giovani che si dedicassero alla loro istruzione ed educazione cristiana. Nel 1885 con la vestizione delle prime tre suore egli dà inizio alla fondazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori. L'Istituto Filippo Smaldone continua la sua opera in Italia con sedi nazionali e nel mondo con sette sedi in Brasile, tre in Ruanda, una in Paraguay e una in Moldavia. Come scuola "speciale", l'Istituto di Napoli ha ospitato inizialmente esclusivamente bambini e ragazzi sordi provenienti da diverse aree della regione. A seguito della legge n.517, che prevedeva l'inserimento degli alunni portatori di handicap nelle classi comuni, la scuola divenne scuola integrata accogliendo alunni normodotati. Attualmente la nostra scuola è aperta a tutti i bambini di scuola dell'infanzia e primaria per sostenerne i processi di istruzione e formazione personalizzati nel rispetto dell'articolo n.3 della Costituzione Italiana che recita: "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

Educare alla vita e ai valori

1.2 Stile educativo

Lo **stile educativo** della nostra scuola si ispira ai principi evangelici ed in particolare al carisma di San Filippo e incarnato dalle “Suore Salesiane dei Sacri Cuori”, esso si esprime:

- nel servire con dolcezza e umiltà la persona dell’educando;
- nel proporre e testimoniare con la vita i valori cristiani dai quali deriva l’autorevolezza dell’educatore;
- nel rivolgere particolare attenzione al “*più piccolo*”, al “*più fragile*”.

“Non si può educare se non si ama” (F: Smaldone): si educa meglio

“operando” e “amando”. La pedagogia dello Smaldone è la **pedagogia dell’amore** e dell’esempio.

1.3 Principi ispiratori

La Scuola Filippo Smaldone, cattolica, paritaria, riconosce quali suoi principi ispiratori:

- a) **La visione cristiana della vita** basata sulla sacralità della *persona* che:
 - Accogliamo come dono di Dio, vedendo in ciascuna “il tempio dello Spirito Santo”;
 - Amiamo nella ricchezza della sua unicità;
 - Guidiamo verso la comprensione del proprio progetto di vita inserito nel piano di salvezza, e a cui ci impegniamo a fornire gli strumenti per inserirsi positivamente nella società.
- b) **Il Carisma dell’Istituto**, fondato sulla CARITA’, movente “unico” della nostra azione educativa, si esprime in quella particolare “**pedagogia dell’amore**” che tende ad educare, insegnare e correggere con amore, a modulare l’azione educativa per ogni singolo alunno, allo scopo di orientarlo alla scoperta dei valori e potenziarne la capacità di testimoniarli alla luce di Cristo “uomo perfetto”.

1.4 Contesto socio-economico-culturale del territorio in cui è ubicata la scuola

L'istituto "Filippo Smaldone" di Napoli è stato fondato nella metà del secolo scorso dalle Suore Salesiane dei Sacri Cuori che continuano il loro impegno nell'educazione dei bambini sordi, secondo il carisma del fondatore San Filippo Smaldone. Come scuola "speciale", l'istituto di Napoli ha ospitato inizialmente esclusivamente bambini e ragazzi sordi provenienti da diverse aree della regione. A seguito della legge n.517, che prevedeva l'inserimento degli alunni portatori di handicap nelle classi comuni, la scuola divenne scuola integrata accogliendo alunni normodotati. Attualmente la nostra scuola è aperta a tutti i bambini di scuola dell'infanzia e primaria per sostenerne i processi di istruzione e formazione personalizzati nel rispetto dell'articolo n.3 della Costituzione Italiana che recita: "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

1.5 Politica per la Qualità

Ad oggi, la Qualità è una variabile decisiva per la scelta del cliente, essa, quindi, non può più essere affidata alla buona volontà o alla competenza professionale del singolo, ma si deve tradurre in un programma preciso di attività, dirigendo tutti i processi gestionali ed operativi, dal rapporto con i clienti alla erogazione del servizio, in modo che la loro applicazione garantisca prima di tutto la soddisfazione del cliente.

È volontà del Rappresentante amministrativo che ogni persona, facente parte dell'organico dell'Istituto Filippo Smaldone di Napoli, operi con una mentalità "di Qualità", dove ciascuna funzione deve considerare quella che gli sta "a valle" come un potenziale cliente, esigente quanto il cliente finale; allo stesso modo deve pretendere dalla funzione che gli sta "a monte" una risposta puntuale alle proprie richieste.

È necessario, quindi, che tutto il personale sia coinvolto in un processo continuo e strutturato di miglioramento della Qualità, che prevede corsi di formazione e di aggiornamento, seminari informativi e tutto ciò che possa contribuire al miglioramento ed alla comprensione del concetto della qualità espressa in azienda e verso i Clienti. In particolare, l'Istituto Filippo Smaldone di Napoli si impegna all'attuazione ed allo sviluppo di innovativi strumenti e metodiche didattico-riabilitative con particolare riferimento agli utenti sordi e con eventuale applicazione di tecniche sperimentali ed attività di ricerca.

L' Istituto Filippo Smaldone di Napoli è cosciente che l'applicazione delle Norme è strettamente legata ad una sana organizzazione aziendale, che parte dalla gestione amministrativa fino alla soddisfazione dell'utente per il servizio riabilitativo, scolastico ed educativo ricevuto, presupposti fondamentali di efficienza e competenza, riconosciuti poi dalla Certificazione. Questa logica, da sempre fatta nostra, si sposa con i principi della Congregazione orientati all'indirizzo educativo ed al carattere cattolico dell'istituzione.

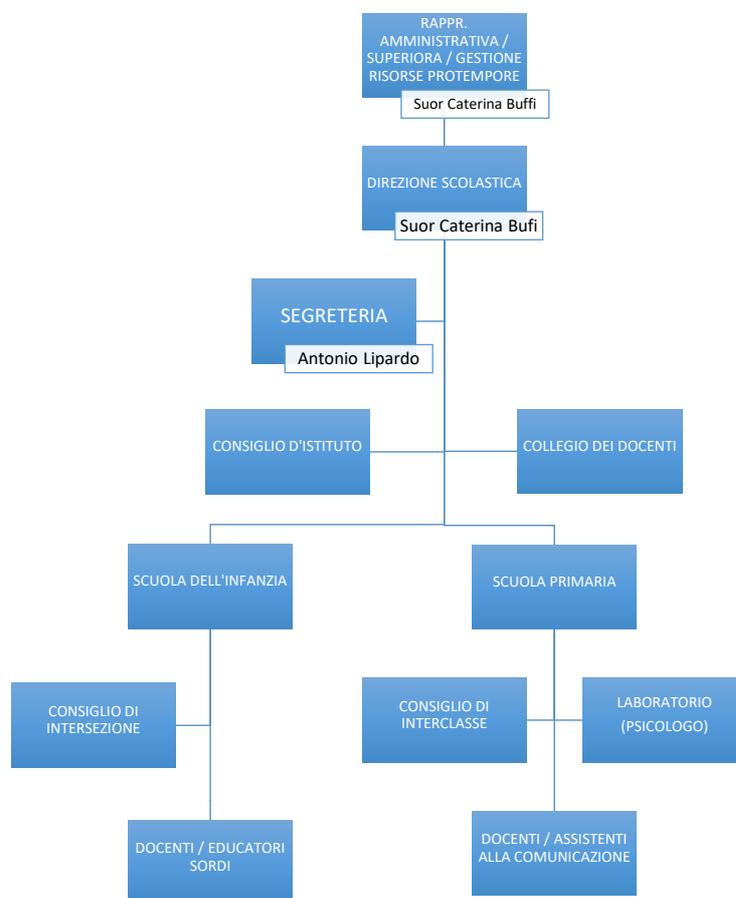
Le finalità che l'Istituto Filippo Smaldone di Napoli intende garantire attraverso la Gestione del Sistema Qualità sono:

1. unire professionalità e impegno, per offrire agli utenti disabili, ed in particolare alle persone sorde, sostegno allo sviluppo delle loro potenzialità e canali di comunicazione spendibili nelle comunità sociali allargate e ristrette, al fine di garantire una partecipazione sociale priva di restrizioni, attraverso la misura dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni erogate

2. Perseguire la massima efficacia ed efficienza dei servizi offerti all'utente, alla famiglia ed al committente dell'Istituto Filippo Smaldone di Napoli attraverso miglioramento continuo del servizio, mettendo a disposizione risorse professionali diverse e integrate, strutture adeguate e continuamente aggiornate.
3. Promuovere la formazione educativa, culturale e professionale dell'utente
4. Perseguire la soddisfazione dell'utente, della sua famiglia, del committente e del personale dell'Istituto
5. Migliorare continuamente il servizio attraverso la gestione della qualità, in linea con le norme della Serie UNI EN ISO 9000, con i requisiti per l'accreditamento definitivo adottati dalla Regione Campania per le strutture sanitarie nonché con i documenti di programmazione sanitaria regionale
6. Pianificare, attuare e verificare gli obiettivi relativi ad ogni Finalità del Sistema di Gestione della Qualità, periodicamente definiti dal Rappresentante amministrativo dell'Istituto, attraverso lo strumento del Riesame.

Il Rappresentante amministrativo dell'Istituto Filippo Smaldone di Napoli esprime e diffonde tali obiettivi esplicitamente nei confronti dei Clienti e delle strutture interne aziendali, adoperandosi per il loro conseguimento.

1.6 Organigramma



PARTE SECONDA:
AL CENTRO LA PERSONA
ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA

2.1 Bisogni educativi

La scuola, partendo dall'analisi del contesto in cui opera e coerentemente con i principi ispiratori, ha delineato i seguenti bisogni dai quali ha dedotto le competenze da sviluppare: **BISOGNI DEGLI ALLIEVI.**

Bisogni di carattere relazionale	Bisogni legati all'apprendimento
Attenzioni a bisogni quali:	La scuola ha il compito di:
Fede	favorire la conoscenza
Integrazione	rispettare i tempi e i modi dell'apprendimento
Accettazione delle diversità	
Rispetto reciproco	stimolare le motivazioni ad apprendere
Socializzazione	
Amore	valorizzare le attitudini individuali

In particolare, le scelte educative e quelle degli obiettivi d'apprendimento e delle metodologie da utilizzare, vengono effettuate da parte degli educatori tenendo conto soprattutto dei bisogni affettivi, intellettuali, fisici e sociali, delle potenzialità e delle problematiche dei bambini sordi, per permettere loro uno sviluppo sano ed armonioso della personalità. Per questo è importante sottolineare la necessità di una attenzione speciale nei confronti dei minorati sensoriali che conduca loro a sostituire l'udito con altri tipi di afferenti sensoriali quali ad esempio la vista e il tatto, tutto ciò al fine di compensare le loro minorazioni e prevenire stati di frustrazione, isolamento e depressione.

2.2 Scelte educative

L'Istituto, per la progettazione e lo sviluppo delle competenze in uscita degli allievi, fa riferimento anche alle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO (per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione)

"[...] La scuola è luogo di incontro e crescita di persone. Persone sono gli insegnanti e persone sono gli allievi. Educare istruendo significa essenzialmente tre cose:

- *Consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;*

- *Preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;*
- *Accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità. (...) Obiettivo della scuola è quello di far nascere il "tarlo" della curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze" ("Indicazioni per il Curricolo" pag.6).*

Le competenze personali si articolano nei seguenti ambiti:

- 1. Identità ed autonomia**
- 2. Orientamento**
- 3. Convivenza civile**
- 4. Strumenti culturali**

2.3 Identità ed autonomia

"L'obiettivo è quello di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente." ("Indicazioni per il Curricolo" pag.19)

La nostra scuola si propone di coltivare nella sua globalità, l'allievo: mente, socialità, interiorità, capacità di relazione, apertura ai valori. Propone, inoltre, laboratori attivi e creativi con i quali l'allievo potrà dare libero sfogo alle sue idee e ai suoi sentimenti.

2.4 Orientamento

La nostra scuola si propone di elaborare una proposta educativa originale e coerente con il progetto educativo dell'Istituto.

Compito della nostra scuola sarà quello di:

- Aiutare gli allievi ad orientarsi in una società in continuo cambiamento;
- Prendersi cura delle domande dei nostri allievi, offrendo disponibilità di ascolto e flessibilità di percorso

Strategia primaria sarà quella di lavorare sulla motivazione ed interesse per una formazione autentica basata sulle reali capacità di ciascun individuo.

2.5 Convivenza civile

"La (..) scuola deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo" ("Indicazioni per il Curricolo" pag20)

La nostra scuola si propone di trasmettere i valori presenti nella Costituzione, facendo conoscere il ricco patrimonio del passato e dell'esperienza umana sui quali si fondano le relazioni e l'impegno sociale. Il nostro obiettivo principale sarà quello di proporre un'educazione che promuova la condivisione dei valori propri della nostra società in modo autonomo e consapevole e di valorizzare l'unicità dell'identità di ogni studente nel rispetto di tutte le diversità.

2.6 Strumenti culturali

La nostra scuola si propone di superare la settorialità e la rigidità disciplinare favorendo una nuova alleanza fra le discipline umanistiche e tecnico-scientifiche, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo Umanesimo. Obiettivi prioritari sono pertanto:

- Superare la frammentazione delle discipline ed integrarle in nuovi quadri d'insieme;
- Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (degrado ambientale, crisi energetiche, salute, malattie ecc.) possono essere affrontati e risolti anche attraverso una collaborazione tra le discipline e le culture.

In questa prospettiva si inseriscono le:

- Attività di CLIL;
- Le certificazioni delle competenze nelle lingue straniere;
- Le attività sportive;
- Attività artistiche.

2.7 Verso il Plurilinguismo

Nel corso dei vari anni la composizione delle classi nelle scuole italiane si è rapidamente modificata divenendo sempre più *pluriculturale plurilingue*, questa trasformazione ha segnato nel contempo, un passaggio da una lingua prevalente a una lenta apertura alle culture "altre", segno tangibile della trasformazione avvenuta nella nostra società.

La definizione di competenza plurilingue e pluriculturale fornita dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue ha obbligato gli insegnanti a riflettere sulla diversificazione dei profili di padronanza linguistica e li ha condotti a ripensare l'offerta formativa, valorizzando sia la lingua madre sia le lingue veicolari attraverso moduli CLIL.

Tra l'altro una delle competenze chiave presente nella *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio* (18 dicembre 2006) è la **comunicazione nelle lingue straniere** che viene ritenuta importante tanto quanto la comunicazione nella madrelingua. La nostra scuola ritiene importante promuovere e sostenere lo sviluppo di strategie e modelli pedagogici innovativi per l'insegnamento delle lingue, al fine di promuovere l'acquisizione delle competenze linguistiche.

Le finalità che si vogliono perseguire sono:

- Aiutare e arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze;
- Permettere all'alunno di comunicare con altri attraverso una lingua diversa della propria;
- Avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di altre culture e di altri popoli;
- Promuovere l'uso delle nuove tecnologie nell'apprendimento-insegnamento delle lingue;
- Continuare ad attuare iniziative di valutazione della qualità dell'apprendimento linguistico, anche in convenzione con Enti certificatori europei.

L'acquisizione di una o più lingue straniere comporta nel bambino una più spiccata propensione alla riflessione linguistica e culturale, inoltre rappresenta un efficace stimolo cognitivo: è infatti scientificamente provato che il bilinguismo precoce migliora la capacità di *problem solving* e di controllo selettivo dell'attenzione, oltre a favorire la comprensione delle differenze e delle altrui vedute.

Nell'arco del prossimo triennio verrà potenziata la lingua inglese in tutti gli ordini scolastici. Inoltre nella scuola primaria alcune materie verranno potenziate con il CLIL.

L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) che significa "Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti" si riferisce all'insegnamento di qualsiasi disciplina in lingua straniera.

Lo scopo dell'utilizzo di questa metodologia ha una duplice valenza: potenziare l'apprendimento della lingua Inglese usata come mezzo per conoscere, approfondire, esprimere i contenuti di altre discipline e incrementare la conoscenza delle stesse.

I bambini potranno, inoltre, imparare facendo esperienza diretta con la lingua straniera, senza un esplicito insegnamento della grammatica e nel rispetto di una maggiore "autenticità".

La commissione Europea ha sempre sottolineato i benefici delle metodologie CLIL. Infatti l'approccio multidisciplinare può offrire una varietà di benefici poiché:

- costruisce una conoscenza ed una visione interculturale
- sviluppa abilità di comunicazione interculturali
- migliora le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orali
- permette agli studenti un maggior contatto con la lingua obiettivo
- non richiede ore aggiuntive di insegnamento
- diversifica i metodi e le pratiche in classe
- aumenta la motivazione degli studenti

Pratiche di CLIL possono concorrere all'aumento delle ore di esposizione alla seconda lingua, oltre che fornire opportunità più significative per praticarla.

Le insegnanti inoltre avranno cura di:

- Calibrare il linguaggio sull'età dei bambini e utilizzare per le varie presentazioni mezzi visivi, o audio-visivi, o gestuali, come pure modalità di code – switching (cioè il passare da un codice linguistico a un altro) ogni volta che sia necessario chiarire un concetto, o un termine, o avviare un controllo immediato alla comprensione.
- coinvolgere i bambini in attività di produzione che inizialmente non richiedano verbalizzazione, come ad esempio:
 - ascolto e comprensione con gesti;
 - costruzione di schemi;
 - grafici;
 - piccoli poster;
 - chant, games, role play.

2.8 Metodologie e strumenti per una didattica efficace

SCUOLA PRIMARIA

Classe I

La metodologia utilizzata durante tutta la didattica annuale è basata su un approccio interattivo con la classe.

Per l'insegnante l'attività curricolare sarà un'occasione per stimolare ogni alunno al pensiero attivo e critico, che sappia accettare le opinioni dei propri compagni, in un clima sereno e motivante. Durante le lezioni sarà favorita una metodologia in grado di stimolare l'espressione dei contenuti didattici e delle idee personali offrendo a ciascuno la possibilità di crescere e maturare. In questo modo si verrà a creare un clima sereno e coinvolgente, per dare modo ai bambini di relazionarsi positivamente con i compagni.

Più nello specifico l'insegnante metterà in atto diverse strategie per raggiungere gli obiettivi didattici, come creare delle discussioni di gruppo, organizzare momenti di *circle time*, lavorare in piccoli gruppi affinché i bambini apprendano da subito l'importanza dello stare insieme, di ascoltare l'altro, di esprimersi con serenità ed organizzare il proprio e l'altrui lavoro.

L'insegnante creerà le condizioni nelle quali gli alunni possano sperimentare cosa significhi far parte di un gruppo; ogni bambino mostrerà sia le proprie capacità interpersonali e sociali, sia i contenuti didattici delle varie materie appresi durante l'anno. Proprio in relazione alla socializzazione e al rispetto dell'altro, il lavoro curricolare di ogni classe si incentrerà sulla materia "Cittadinanza e Costituzione" sia attraverso le lezioni e le attività giornaliere, sia attraverso il progetto "Io e l'Altro".

Ci si attiva con la consapevolezza che la Scuola ha il compito ineludibile di formare i futuri uomini e cittadini i quali dovranno confrontarsi e interagire con una società sempre più complessa e "globalizzata".

È evidente, allora, che la scuola deve connotarsi come il luogo privilegiato nel quale tutti gli alunni possono acquisire e potenziare quelle competenze sociali, relazionali e comunicative.

La scuola, infatti, nel suo insieme è legalità, è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con gli altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare.

È nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra le generazioni e dove ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità; per queste ragioni pensiamo che "l'istituzione scuola", possa essere protagonista della diffusione della cultura della legalità, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.

Infatti per far raggiungere ad ogni alunno le competenze in materia, l'insegnante stimolerà la classe alla riflessione condivisa, all'importanza di convivere pacificamente con il prossimo per diventare cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, attraverso il dialogo e la condivisione

Fondamentale sarà l'utilizzo del bilinguismo che vede affiancate, all'interno della classe, la lingua italiana e la lingua dei segni. Infatti in classe sono presenti sia bambini sordi che bambini udenti, per imparare insieme.

È accettato da tutti il fatto che un'educazione bilingue sia un ottimo strumento per lo sviluppo delle capacità metalinguistiche.

La missione educativa, però, a cui il nostro mestiere ci chiama ci impone di riflettere sulle azioni che mettiamo in atto perché l'improvvisazione del nostro operare ha ripercussioni profonde e lesive nei confronti nel processo di crescita e maturazione dei bambini.

Strumenti didattici

Gli strumenti di cui l'insegnante usufruirà per arrivare agli obiettivi didattici sono vari: la LIM, i cartelloni, lo stereo con basi musicali, insieme ad altri mezzi come i libri di testo, schede didattiche e immagini.

Classe II

Nella classe II il piano di lavoro annuale fornisce opportunità formative adeguate alle esigenze e potenzialità degli alunni, fornendo lo sviluppo di una vita sociale e culturale per mezzo di una didattica che si connota come flessibile. La programmazione disciplinare è pianificata in modo da favorire l'acquisizione, oltre che di conoscenze ed abilità, anche di competenze, al fine di aiutare gli alunni, non solo a "sapere" ma soprattutto ad essere". Il raggiungimento degli obiettivi didattici operativi sarà mediato attraverso l'adozione di criteri metodologici e didattici fondati sul coinvolgimento motivato di ciascun alunno, attraverso una diretta partecipazione alle varie attività di studio. All'interno di queste metodologie verrà utilizzato il metodo progettuale che comporta l'individuazione di un bisogno o di un compito da risolvere, l'elaborazione di possibili soluzioni, la scelta secondo criteri di razionalità, la realizzazione e la verifica. Gli strumenti didattici saranno principalmente libri di testo e libri integrativi, ma anche giochi didattici e sussidi audiovisivi. L'educazione alla cittadinanza verrà promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere la cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Ciò promuove un'adesione consapevole a valori condivisi ad atteggiamenti cooperativi che costruiscono le condizioni per praticare una convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole, che implicano l'impegno nel promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita quotidiana.

Classi III

L'organizzazione didattica della classe terza è tesa all'acquisizione dei nuovi saperi, partendo dalle conoscenze ed esperienze degli alunni, valorizzando le potenzialità individuali. Gli elementi chiave sono la continuità, la personalizzazione e la valorizzazione degli apprendimenti.

I docenti si propongono di educare l'alunno all'ascolto attento di se stessi e degli altri per favorire la gestione dei propri sentimenti intesi come strumento relazionale. Si intende promuovere negli alunni lo sviluppo delle capacità di autonomia, di consapevolezza di sé nel gruppo e l'acquisizione di responsabilità.

Significativa è la gestione dell'errore, considerato come elemento di crescita e di riflessione, insieme all'accoglienza e all'integrazione del diverso, al fine di superare le difficoltà e i disagi anche degli alunni più vulnerabili, coerentemente con gli obiettivi dell'area "Cittadinanza e Costituzione" e gli obiettivi formativi cognitivi generali. L'offerta formativa del PDP e del PEI è quindi strutturata tenendo conto anche dei punti indicati negli obiettivi specifici di apprendimento (*educazione alla cittadinanza, educazione all'ambiente, educazione all'affettività*

e alla salute), che rientrano nell'area di "Cittadinanza e Costituzione". Tali obiettivi sono naturalmente calati nello specifico contesto didattico della classe.

Ci si propone quindi:

- il potenziamento delle capacità attentive
- il potenziamento delle capacità di lavoro di gruppo e di lavoro autonomo
- il miglioramento della puntualità nella consegna dei compiti
- il potenziamento nella cura e nella gestione del proprio materiale didattico.

Viene applicata la metodologia "del fare", seguendo l'approccio della "ricerca/azione", con il frequente utilizzo dei laboratori.

Il team di docenti programma l'area d'intervento del gruppo classe, non trascurando le necessità individuali.

I diversi strumenti sono:

- lavoro di gruppo e *cooperative learning*
- metodologia di ricerca
- metodo scientifico
- libri di testo, didattici, di supporto, quotidiani e tecnologie multimediali (computer, audiovisivi, LIM)
- *problem solving*
- discussioni, esposizioni orali e scritte
- lezioni frontali
- mappe concettuali
- uscite didattiche.

Classi IV e V

La scelta del metodo e degli strumenti che di solito vengono adottate dipendono dagli obiettivi prestabiliti, dai contenuti che si intendono proporre, dalla realtà della classe (anche dal punto di vista affettivo) ed infine dai ritmi d'apprendimento dei singoli allievi. Nell'adozione di un metodo di lavoro finalizzato al conseguimento di un obiettivo, dapprima vengono individuate le abilità minime che permettono di proseguire in altre fasi di lavoro poiché il mancato raggiungimento delle stesse comporta la revisione del metodo adottato e/o eventuali interventi di recupero/rinforzo individualizzati. Solitamente si sceglie di creare occasioni di insegnamento-apprendimento tese a mettere tutti gli alunni, in grado di imparare e sviluppare le loro capacità. Per questo viene preferita una modalità di rapporto interpersonale e di svolgimento delle lezioni e delle attività che metta al centro del lavoro dei docenti la persona dell'alunno con tutti i suoi bisogni. Le linee metodologiche generali possono essere così sintetizzate: sviluppo all'interdisciplinarietà attraverso attività quali la drammatizzazione; ricorso frequente alla metodologia della comunicazione nelle varie forme possibili: iconica (cartelloni illustrativi, schemi, tabelle, mappe concettuali, disegni, immagini, audiovisivi), verbale (lezioni espositive, letture, conversazioni, discussioni, narrazioni, dialoghi, riflessioni, scambio di opinioni), grafica (relazioni, test liberi, composizioni, rielaborazioni, interpretazioni); privilegio del personale coinvolgimento degli allievi, della loro partecipazione attiva alle esperienze altrui e la

sperimentazione diretta di particolari attività, perché attraverso il “fare”, l’alunno sperimenta e individua problemi che permettono la formulazione di ipotesi e di soluzioni, nel rispetto dei ritmi individuali di maturazione e dei propri stili cognitivi di apprendimento; attenzione al rafforzamento delle capacità di astrazione e di sintesi, attraverso una metodologia di tipo sistematico induttivo-deduttivo. L’insegnante si avvale inoltre di metodi collaborativi e sostiene il mentoring, il tutoring fra gli alunni.

LINGUA INGLESE

First and second levels of the primary school¹

TOOLS:

Class book, workbook, notebook, songs, chants, stories, games, flashcards, wordcards, posters, puppets, online resources, tests.

METHODOLOGY:

Audio-oral approach, since writing and reading skills are not developed yet. Listening is useful to acquire a correct pronunciation, while songs and chants help to develop the interaction with the classmates and the teacher. In the end, wordcards help the association of written words to images in order to involve deaf children too.

CLIL ACTIVITIES:

They aim to acquire strong language skills through different topics relating to subjects as science, geography, history and art.

ATTIVITÀ DI CLIL:

Mirano a sviluppare solide abilità linguistiche attraverso argomenti interdisciplinari.

Third level of the primary school²

¹ Classi prima e seconda della scuola primaria:

STRUMENTI:

Libro di testo, quaderno, canzoni, filastrocche, storie, giochi, flashcard, wordcard, poster, pupazzi, espansioni online e verifiche.

METODOLOGIA:

Approccio prevalentemente audio-orale, in quanto le abilità di scrittura e lettura non sono ancora sviluppate. L’ascolto di vocaboli e semplici espressioni aiuta ad acquisire una corretta pronuncia, mentre canzoni e filastrocche favoriscono l’interazione con l’ambiente circostante. Infine, le wordcard permettono l’associazione di parole scritte a immagini in modo da coinvolgere anche gli alunni udiolesi

² Classe terza della scuola primaria:

STRUMENTI:

Libro di testo, eserciziario, quaderno, CD, DVD, flashcards e tests.

METODOLOGIA:

P-P-P-P, un modello composto da quattro fasi: presentazione, pratica, produzione e personalizzazione.

CIVILTÀ:

TOOLS:

Student's book, Activity Book, notebook, audio CDs, DVD, flashcards, tongue twisters and tests.

METHODOLOGY:

P-P-P-P, a model made up of four stages: Presentation, Practice, Production and Personalisation.

CULTURE:

Culture activities are carried out in order to compare children's daily routine to that of other countries' pupils (e.g. food and drink).

Fourth and fifth level of the primary school ³

The teaching methodology proposed for the classes IV and V of the primary school is the development of the four skills: listening, speaking, reading and writing. First of all the listening activity is present within the context of the topic of a teaching unit. It is important to reassure the pupils that they do not need to understand every word they hear and to encourage them to anticipate what they are going to hear. Then it is important to help the pupils by asking questions and using the illustrations and to encourage them to guess the answers before they hear the text. Rather than confirming whether an answer is correct or not, it is important to play the cd again and allow pupils to listen again for confirmation. About speaking two main types of speaking activities are used. The first type, songs, chants, and poems, encourages pupils to mimic the model they hear on the cd. This helps pupils to master the sounds, rhythms, and intonation of the English language through simple reproduction. The games and work activities on the other hand, although always based on a given model, encourage the pupils to begin to manipulate the language. Once the activity begins, it is important that the children speak as much English as possible without interfering to correct the mistakes that they will probably make. In order to make reading when choosing texts consider not only their difficulty level, but also their interest or their humour so that children will want to read for the same reasons they read in their own language: to be entertained or to find out something they do not already know. Discuss the subject and ask questions to elicit language and to stimulate the pupils' interest in the text before they begin reading. Also make sure that the pupils understand the essential vocabulary they need

Attività interculturali sono praticate per far sì che i bambini mettano a confronto il loro stile di vita con quello di altri paesi (ad esempio acquisire informazioni su cibi tipici di paesi stranieri).

³ La metodologia didattica proposta per le classi IV e V della scuola primaria è lo sviluppo delle quattro abilità: ascolto, conversazione, lettura e scrittura. Prima di tutto l'attività di ascolto risulta nel contesto del tema di una unità didattica. E' importante assicurare gli alunni che non hanno bisogno di capire ogni parola che sentono ed incoraggiarli ad anticipare quello che ascoltano. E' importante inoltre aiutare gli studenti con domande e con le illustrazioni disponibili e incoraggiarli a indovinare le risposte prima di ascoltare il testo. Piuttosto che confermare se una risposta è corretta o meno, è importante ripetere l'ascolto del cd e consentire agli studenti di ascoltare ancora per conferma. Per quanto riguarda la conversazione vengono utilizzati due principali tipi di attività. Il primo riguarda canzoni, canti e poesie, incoraggia gli studenti ad imitare ciò che ascoltano dal cd. Questo li aiuta a padroneggiare i suoni, i ritmi, e l'intonazione della lingua inglese attraverso la semplice riproduzione. I giochi e le attività lavorative d'altra parte, anche se sempre basate su un dato modello, incoraggiano gli alunni a manipolare il linguaggio. Quando inizia l'attività, è importante che i bambini parlino l'inglese il più possibile senza dover interferire per correggere i loro errori. Per facilitare la lettura, i testi vengono scelti considerando non solo il livello di difficoltà, ma anche l'interesse o l'umorismo che suscitano, in modo che i bambini vorranno leggere per le stesse ragioni che leggono nella loro lingua: per divertirsi o per scoprire qualcosa di cui non sono a conoscenza. Prima di iniziare la lettura di un testo è sempre bene discutere l'argomento favorendo domande per stimolare l'interesse degli studenti. I bambini sono stimolati ascoltando le idee degli altri. L'atto di cooperare con gli altri facilita lo sviluppo sociale e personale del bambino e favorisce una valutazione dei vantaggi di lavorare co-operativamente. Per favorire la scrittura, gli studenti passano dallo scrivere parole e frasi isolate, a brevi paragrafi su se stessi o su argomenti molto familiari (famiglia, casa, hobby, amici, cibo). Questo esercizio di scrittura in genere compare verso la fine di una unità in modo che gli alunni sono già stati esposti alla pratica delle strutture linguistiche principali e al vocabolario di cui hanno bisogno.

to complete the task before they begin to read. Children are stimulated by hearing the ideas of others. The act of co-operating with others facilitates the child's social and personal development and fosters an appreciation of the benefits of working co-operatively. In order to make writing, the pupils progress from writing isolated words and phrases, to short paragraphs about themselves or about very familiar topics (family, home, hobbies, friends, food). These writing activities generally appear towards the end of a unit so that pupils have had plenty of exposure to the language and practice of the main structures and vocabulary they need.

Materia: Musica

In ambito musicale l'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte; utilizza voce, strumenti e tecnologie sonore, in modo il più possibile creativo e consapevole; esegue anche collettivamente brani, vocali e strumentali, curando intonazione, espressività e interpretazione; riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale e li sa rappresentare con forme di notazione analogiche o codificate; è capace di costruire movimenti drammatici musicali ed espressioni corporee da solo o con altri.

Gli obiettivi principali di apprendimento saranno: uso della voce, gli strumenti e gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. Nello specifico si eseguiranno sequenze ritmiche, letture cantate di note, brani vocali (individualmente e collettivamente), produzione con la voce e con gli strumenti suoni diversi per durata, intensità ed altezza, ascolto di brani musicali di vario genere e riconoscimento di alcuni elementi costitutivi del linguaggio musicale. Valutazione di aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile. Si valorizzeranno l'attenzione, l'ascolto e l'attivazione di meccanismi operativi. Nelle attività che saranno proposte, attraverso l'uso della musica, si cercherà di favorire le esperienze di gruppo per creare occasioni socializzanti e per accrescere i sentimenti di appartenenza: al gruppo classe, alla comunità di origine e territoriale, allo Stato. Gli alunni avranno possibilità anche di esprimersi attraverso movimenti del corpo in musica, con espressioni corporee libere o strutturate (muoversi seguendo la produzione sonora, drammatizzazioni, danze popolari di gruppo).

Materia: Educazione Fisica

Le principali metodologie utilizzate nella materia sono

- La *metodologia dell'esperienza* operata attraverso la sperimentazione guidata per sviluppare conoscenze su meccanismi, metodiche, strutture che normalmente nella pratica sportiva extrascolastica sono trascurate.
- il *"problem-solving"*, quando possibile, per facilitare lo sviluppo d'abilità motorie. Ne deriva l'importanza di ricorrere ad una metodologia didattica che pone l'allievo di fronte a problemi motori, con esercitazioni guidate allo scopo di favorirne lo sviluppo.
- Il *cooperative learning e l'assegnazione di ruoli*. Nell'ambito delle attività pratiche proposte, il lavoro si sviluppa soprattutto in senso globale, evitando tecnicismi esagerati,

rispettando l'obiettivo della proposta che deve passare attraverso una pratica indagativa d'apprendimento, intesa come "prova ed errore", in forma di laboratorio motorio

- La *metodica individuale* è utilizzata solo se strettamente necessaria, in particolari proposte o in particolari momenti didattici.

L'attività didattica è svolta individualmente, in gruppo e per gruppo.

Verranno utilizzati in modo funzionale all'apprendimento i seguenti strumenti:

per la parte teorica libri di testo e materiale di supporto (mappe concettuali, schede predisposte e immagini multimediali); **per la parte pratica della materia:**

- Attrezzi codificati: piccoli attrezzi (cerchi, coni, bacchette, funicelle, palloni, palle mediche) grandi attrezzi (spalliera, trave) utilizzati sia per esercitazioni codificate che per esercizi di riporto.
- Attrezzi non codificati: sedie, palloncini ecc.
- strumenti utili per un costante e continuo monitoraggio delle prestazioni sportive: cronometro e nastro metrico.

Verranno inoltre strutturati e potenziati, oltre agli obiettivi caratterizzanti la materia, il fair play; il rispetto delle regole, dei compagni e del materiale e degli spazi a disposizione; il saper collaborare in gruppo ed essere una parte integrante di esso e infine la promozione e la partecipazione attiva alle proposte didattiche.

ARTE E IMMAGINE e TECNOLOGIA

Le metodologie usate per questa materia sono essenzialmente tre:

METODOLOGIA DELL'ESPERIENZA operata attraverso la sperimentazione e la deduzione;

METODOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE essenzialmente verbale, tramite l'uso delle immagini e gestuale;

METODOLOGIA DELLA PROBLEMATIZZAZIONE espletata tramite la ricerca sia individuale che di gruppo.

L'uso di tali metodologie facilitano una didattica orientativa, multimediale attraverso l'utilizzo di diversi canali espressivi, individualizzata e personalizzata sulle caratteristiche di ogni singolo discente, interculturale e laboratoriale trovando ogni argomento teorico la propria attualizzazione pratica.

Gli strumenti usati nell'area tecnologica sono rappresentati da:

- libri di testo;
- testi didattici di supporto;
- video;
- schede predisposte appositamente;
- testi da consultare in biblioteca;
- uso del computer;
- uscite sul territorio;

- attività ludica e nell'area artistico- espressiva, oltre a tutte le voci precedenti c'è anche la presenza di stampe specialistiche.

Gli obiettivi di questa didattica così strutturata sono: nell'area artistico – espressiva, il saper riconoscere ed apprezzare gli elementi costitutivi il patrimonio culturale, artistico ed ambientale, acquisendo una maggiore sensibilità e consapevolezza nei confronti dei problemi legati alla tutela dei beni artistici ed alla loro conservazione.

Nell'area tecnologica riflettere sui contesti e sui processi di produzione, comprenderne i problemi legati soprattutto all'aspetto inquinante e coglierne l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici ed economici.

PARTE TERZA:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA

3.1 Organizzazione didattica complessiva (attività obbligatorie ed opzionali)

L'Istituto Filippo Smaldone cerca costantemente di farsi testimone del messaggio cristiano, rispondendo alle esigenze umano-sociali del quartiere nel quale è inserito, agendo nella piena condivisione di intenti tra le sue componenti: alunni, genitori, docenti.

L'Istituto Filippo Smaldone opera in due ambiti principali:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA;**
- **SCUOLA PRIMARIA;**

In un lavoro di cooperazione e disponibilità, di attenzione alle esigenze di ciascuno, mira ad agire nel positivo, per offrire valori umani e religiosi a tutti coloro che sono parte di tale progetto.

Nella nostra scuola si ha una sensibilità particolare per gli alunni portatori di handicap uditivo e la scelta di strategie educative e didattiche tende sempre al coinvolgimento ed all'integrazione piena di tali soggetti.

"...Lo scopo di tutto l'insegnamento deve essere l'educazione morale e civile dell'alunno sordo e normoudente, ossia renderlo buon cristiano, onesto cittadino, utile a sé ed alla famiglia, atto al libero uso dei suoi diritti ed all'adempimento dei suoi doveri...". (F. Smaldone).

"Custodirete i piccoli a voi affidati come un deposito prezioso e santo".

(Filippo Smaldone)

A - SCUOLA DELL' INFANZIA

La scuola dell'infanzia comprende due sezioni, di cui una di non udenti, la cui didattica segue lo sviluppo naturale del bambino.

Gli aspetti che la scuola dell'infanzia intende promuovere sono essenzialmente:

- Consolidare comportamenti responsabili e promuovere in modo graduale l'acquisizione della capacità di esprimere con chiarezza le proprie idee e le proprie emozioni.
- Aiutare il bambino a prendere coscienza delle proprie capacità, a consolidare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia e ad acquisire la capacità di conoscere e di esprimere i propri stati d'animo.

- Sviluppare le competenze linguistiche, motorie, percettive ed intellettive, ovvero la capacità di produrre ed interpretare i messaggi, valorizzando l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa.

LABORATORI

- Attività motoria
- Laboratorio teatrale
- Laboratorio di pre-scrittura
- Laboratorio manipolativo
- La giornata in inglese
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di religione
- Laboratorio musicale

Nel corso dell'anno si effettuano incontri di sezione ed assemblee con i genitori per una continua collaborazione scuola – famiglia

ORARIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
ACCOGLIENZA	7:30 – 9:00
ORARIO CURRICOLARE	8:00 – 13:00
SERVIZIO MENSA	11:40
DOPOSCUOLA	13:00 – 16:00

B - SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria comprende cinque classi e gli obiettivi che si prefigge sono:

- Avviare gli alunni alla percezione della vita come dono di Dio agli uomini: in tal modo il fanciullo acquisisce la consapevolezza della preziosità della propria esistenza
- Portare il fanciullo a sentirsi parte attiva ed integrante della comunità familiare, sociale e scolastica e comprendere l'importanza dell'operare per il bene comune, nel pieno rispetto dell'individualità e delle aspirazioni personali.
- Favorire un rapporto profondo e costruttivo, mirante alla comprensione ed allo sviluppo dell'identità e dignità della persona dell'alunno.

ATTIVITA' OPZIONALI

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 si svolgeranno le seguenti attività extracurricolari, curate dai docenti o da collaboratori esterni, volte a rendere più completa la formazione e la preparazione degli alunni:

1. Lingua inglese (con certificazione Cambridge)
2. Calcetto
3. Pallavolo
4. Pallacanestro
5. Teatro
6. Art Attack
7. Pianoforte
8. Chitarra
9. Informatica

ATTIVITA' PROGETTUALE

1. È previsto durante l'orario scolastico il laboratorio di Informatica (valido anche per l'A.S. 2022-2023);
2. Gli studenti della Scuola Primaria avranno l'opportunità, per chi lo desidera, di sostenere l'esame di certificazione di lingua inglese "Cambridge".

ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA	
ORARIO CURRICOLARE	8:30 – 13:30
SERVIZIO MENSA	13:30
DOPOSCUOLA	14:00 – 16:00

3.2 Gli ambienti scolastici

L'edificio scolastico è composto da:

- Aule ampie ed accoglienti
- Laboratorio multimediale (con collegamento in rete, internet, impianto satellitare)
- Laboratorio musicale
- Campo sportivo polivalente
- Palestra
- Biblioteca
- Sala mensa
- Piccolo parco giochi

- Ambulatorio
- Sala di psicomotricità
- Cappella

Risorse professionali:

- Dirigente scolastico
- Insegnanti religiose e laiche
- Insegnanti di sostegno
- Assistenti alla comunicazione
- Insegnanti specializzati: Lingua straniera (Inglese), Scienze motorie, Educazione al suono e alla musica, Informatica

Équipe specialistica:

- Psicologo Psicoterapeuta;
- Logopedisti;
- Terapista della psicomotricità;
- Educatore professionale.

Modalità di iscrizione

Documenti necessari:

**Domanda
d'iscrizione**

**Certificato
di nascita**

**Certificato di
vaccinazione**

3.3 Organizzazione delle classi

A - SCUOLA DELL'INFANZIA

La nostra scuola dell'infanzia, di ispirazione cattolica, offre un ambiente ospitale e familiare al fine di favorire uno sviluppo armonico della personalità e valorizzare tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo, nella consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata.

La nostra proposta educativa si propone di accogliere e rispettare i veri bisogni formativi del bambino come soggetto attivo ed impegnato in un processo di interazione con i propri compagni, con gli adulti, con l'ambiente e la cultura.

La scuola dell'infanzia deve consentire ai bambini che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, autonomia e competenza.

Per quanto riguarda l'attività educativa, al consueto lavoro di sezione si affiancano le attività dei laboratori nei quali i bambini vengono suddivisi per fasce di età.

Laboratorio teatrale

Il progetto ha lo scopo di favorire:

- L'autonomia;
- Affettività;
- Competenze relazionali;
- Conoscenza del proprio corpo

Inoltre le insegnanti, attraverso questo percorso educativo - didattico, sottolineano l'importanza del raggiungimento di alcuni obiettivi di apprendimento da parte degli alunni:

- Esprimersi attraverso il linguaggio corporeo;
- Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo;
- Esprimersi in base a suoni, rumori, musica e indicazioni;
- Saper collocare il proprio corpo in relazione a consegne dell'adulto
- Vivere a livello corporeo alcuni tipi di relazione con l'altro: dare e ricevere, chiedere e rispondere, accettare e rifiutare;
- Operare creativamente con gli altri per raggiungere un obiettivo comune

L'ambiente scolastico sarà organizzato in modo che ogni bambino possa liberamente scegliere i ruoli a lui più congeniali, in base anche alla sua età: progettare, inventare, muoversi, parlare, conversare e drammatizzare.

La giornata in lingua inglese

Il progetto educativo-didattico di lingua inglese ha come protagonisti bambini di tre, quattro e cinque anni. Esso si prefigge l'obiettivo di promuovere un approccio sereno e positivo con una

lingua nuova, l'inglese, in modo che il bambino possa arricchire il proprio vocabolario con termini nuovi, legati a contesti culturali diversi.

Un giorno a settimana i bambini avranno la possibilità di ascoltare e parlare in lingua inglese. La giornata in lingua inglese prevede attività e giochi strutturati.

Laboratorio di attività motoria

Ha l'obiettivo di sviluppare le capacità senso-percettive e la conoscenza dei segmenti corporei. Attraverso il gioco, forma privilegiata di attività motoria, mira a sviluppare una motricità globale, sviluppando gli schemi motori di base e una coordinazione generale statica e dinamica.

Laboratorio manipolativo

Rivolto ai bambini di 3/4 anni, ha lo scopo di favorire lo sviluppo fino-motorio utilizzando le varie tecniche manipolative.

I bambini sperimenteranno diverse tecniche manipolative svolgendo i vari lavori utilizzando il pongo per fare disegni tridimensionale, colori a dita, pennarelli, pastelli, colori a cera, pasta di varie dimensioni, chiodini, sfere e mezze sfere, pasta di sale, riso in vari colori, bottoni, palettine in legno, mollettone in legno etc.

Laboratorio di prescrittura

Sviluppo della capacità oculo-manuale, per avviare alla prescrittura e alla prelettura attraverso il completamento di semplici grafismi.

Riconoscere e distinguere i simboli grafici di numeri e lettere; conoscere tutte le lettere dell'alfabeto; discriminare le vocali e le consonanti; riconoscere parole brevi e parole lunghe; avviare alla sillabazione.

Laboratorio musicale

Il laboratorio prevede un'ora di lezione settimanale in cui i bambini, divisi per fasce d'età, saranno esposti ad uno stimolo musicale che desti la loro curiosità e allo stesso tempo favorisca lo sviluppo dell'orecchio e l'educazione all'ascolto.

Verranno proposti, inoltre, giochi e attività volti a sviluppare una competenza ritmica di base e a riconoscere le principali caratteristiche del suono (volume, timbro, altezza, durata).

I bambini saranno quindi incoraggiati ad interpretarle o riprodurle attraverso il corpo, la voce e lo strumentario Orff, con il quale avranno da subito modo di cimentarsi, imparando a suonare insieme e favorendo così creatività, interazione e collaborazione.

A questo si aggiungerà un avvicinamento alle nozioni base della teoria musicale (il nome delle note, la loro intonazione, la loro durata e, per i bambini più grandi, il loro posto nel pentagramma).

Laboratorio di informatica (bambini di 4-5 anni) valido dall'A.S. 2018-2019

Il laboratorio di informatica è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni che verranno coinvolti in classe o nel laboratorio informatico nelle attività riguardanti l'informatica e la tecnologia. In particolare tale laboratorio persegue la finalità di rendere i bambini più consapevoli del mezzo informatico, aiutandoli e seguendoli nell'approccio con il computer. **Per i bambini di 4 anni** gli obiettivi saranno

i seguenti: conoscere le diverse parti del computer (hardware) e capirne le funzioni; ordinare una serie di azioni in sequenza per raggiungere un obiettivo.

Per i bambini di 5 anni gli obiettivi saranno i seguenti: conoscere le diverse parti del computer (hardware) e capirne le funzioni; ordinare una serie di azioni in sequenza per raggiungere un obiettivo; sviluppare la coordinazione oculo-manuale.

ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI	
SEZIONE A	SEZIONE B
18 ALUNNI (sezione integrata)	18 ALUNNI

Le attività laboratoriali, realizzate dalle insegnanti per la giusta valorizzazione ed utilizzazione delle specifiche competenze, coinvolgono tutti i bambini e si svolgono nelle classi riunendo i bambini di tutte le sezioni per fasce d'età sfruttando a pieno le potenzialità dell'ambiente scolastico.

Per l'anno scolastico 2022-2023 saranno attivati i seguenti laboratori:

- *Laboratorio di prescrittura*
- *Laboratorio di attività motoria*
- *Laboratorio teatrale*
- *Laboratorio manipolativo*
- *Laboratorio di informatica*
- *Laboratorio di religione*
- *Laboratorio musicale*
- *Giornata in inglese*

Il percorso di prescrittura, prelettura e precalcolo (destinato ai bambini di 5 anni), favorisce l'acquisizione di numerose competenze che possono essere acquisite dai bambini in modo che essi facciano da precursori delle future capacità di lettura e scrittura. Alcuni esempi di queste abilità sono: la coordinazione oculo-manuale, l'orientamento visivo-spaziale, il senso del ritmo, l'integrazione visivo motoria ecc.

Il percorso di **pre-scrittura** ha lo scopo di sviluppare ed affinare gradualmente e nel rispetto delle potenzialità e difficoltà personali, la capacità grafica, affinare la coordinazione oculomanuale, familiarizzare con il codice alfanumerico e imparare a gestire il materiale didattico, lo spazio foglio ed il quaderno.

Il percorso di **pre-calcolo** prevede l'approfondimento di conoscenze spaziali e concetti topologici, di associazioni logiche, concetti di quantità e riconoscimento dei simboli numerici. Il programma prevede il potenziamento di attività di insiemistica, figure geometriche di base, classificazione e seriazione.

Il laboratorio svolto da ogni insegnante nella propria sezione, con tempi e modalità propri, ha come obiettivo primario quello di permettere al bambino una graduale sistematizzazione delle competenze relative alla conoscenza, identificazione e differenziazione dei segni alfabetici, associati alla riproduzione grafica degli stessi e correlati all'aspetto fonologico della lettura ed a quello semantico della parola, attraverso giochi linguistici sia a livello orale che grafico. Solo così nel nuovo contesto scolastico l'alunno potrà iniziare un percorso didattico in un clima di serenità, senza traumi, e con quelle competenze che gli permetteranno di muoversi agevolmente sulla strada dei primi saperi.

Organizzazione del lavoro

Il lavoro didattico - educativo si svolge attraverso:

1. **Attività di gruppo in sezione**
2. **Attività di laboratorio e di sezioni aperte**
3. **Attività per gruppi omogenei.**

Il gruppo sezione:

Il gruppo sezione, formato da bambini di età eterogenea (3-4-5 anni) si prefigge come obiettivi quelli di:

- rafforzare l'identità e definire la personalità dei bambini;
- sviluppare rapporti stabili e duraturi tra i compagni;
- divenire la base di partenza per la crescita sociale e relazionale del bambino.

Compito dell'insegnante sarà quello di consentire un'omogenea partecipazione di tutti i bambini alle differenti attività collettive (la conversazione, le attività pittoriche e quelle manipolative) rendendoli pienamente partecipi e facendoli sentire parte attiva della vita sociale del gruppo al quale appartengono.

I laboratori sono organizzati per fasce d'età e vede la partecipazione di tutti i bambini delle quattro sezioni, realizzando in tal modo momenti fondamentali di integrazione dei bambini audiolesi con i bambini udenti.

Le occasioni d'incontro possono aiutarci a:

1. rilevare cammini formativi comuni;
2. condividere insieme occasioni di gioco e di svago;
3. scambiare esperienze, momenti di vita vissuta ed emozioni provate, all'interno delle varie aggregazioni scolastiche.

Questo tipo di gruppo è la base di partenza per un futuro inserimento del bambino, a pieno titolo, nella complessa realtà sociale esterna.

ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA	
ACCOGLIENZA	8:00 – 9:00
MERENDA	9:00 – 9:45
ATTIVITA' DI LABORATORIO	9:00 – 11:40
PRANZO*	11:40 – 13:00
ATTIVITA' DI SEZIONE	11:50 – 13:00
USCITA	13:00
ATTIVITA' POMERIDIANE	13:15 – 14:45
USCITA	14:00 16:00

È prevista durante l'anno scolastico 2022/2023 almeno una uscita didattica:
L'uscita didattica sarà effettuata nel secondo semestre.

B – SCUOLA PRIMARIA

“[...] La scuola primaria accompagna i fanciulli a passare dal mondo e dalla vita ordinati, interpretati ed agiti solo alla luce delle categorie presenti nel loro patrimonio culturale, valoriale e comportamentale al mondo e alla vita ordinati ed interpretati anche alla luce delle categorie critiche, semantiche e sintattiche, presenti nelle discipline di studio e negli ordinamenti formali del sapere accettati a livello di comunità scientifica [...]”. Le Unità di Apprendimento partono da obiettivi formativi adatti e significativi per i singoli allievi e si sviluppano mediante appositi percorsi di metodo e di contenuto e valutano, alla fine, sia il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite, sia se e quanto esse abbiano maturato le competenze personali di ciascun allievo.

ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI				
I CLASSE 8 ALUNNI	II CLASSE 11 ALUNNI	III CLASSE 10 ALUNNI	IV CLASSE 10 ALUNNI	V CLASSE 14 ALUNNI

Organizzazione del lavoro

Tutto il lavoro didattico-educativo si svolge attraverso attività curriculari (obbligatorie) ed attività extracurriculari (facoltative).

Attività curriculari: religione cattolica, italiano, inglese, storia, geografia, matematica, tecnologia informatica, musica, arte ed immagine, scienze motorie e sportive, educazione alla convivenza civile.

Tali attività curriculari si svolgono dalle 8:30 alle 13:30, dal lunedì al sabato, nelle seguenti modalità:

- Lezioni frontali;
- Attività laboratoriali;
- Attività di gruppo per classe ed interclasse;
- Uscite didattiche;
- Gite scolastiche;
- Interventi di collaboratori esterni.

Attività extracurriculari della scuola primaria per l'A.s 2022-2023

1. Laboratorio di Musica
2. Laboratorio di Calcetto
3. Laboratorio di Pallacanestro
4. Laboratorio di Pallavolo

5. Laboratorio di Danza
6. Laboratorio di Informatica
7. Laboratorio di Art-attack
8. Laboratorio di Teatro
9. Laboratorio di Inglese

Tali attività si svolgono in orari compresi tra le 14:00 alle 16:00, dal lunedì al venerdì, nei giorni e negli orari prefissati dal collegio docenti.

3.4 Obiettivi, traguardi e competenze

OBIETTIVI, TRAGUARDI E COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I DELLA SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO- ARTISTICO – ESPRESSIVA COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA “Imparare ad imparare”		
COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA	OBIETTIVI ESSENZIALI
COMUNICARE NELLA MADRELINGUA		Ascoltare e parlare: <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare una storia e comprenderne gli elementi essenziali. ● Produrre semplici descrizioni orali.
		Leggere e scrivere: <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i suoni dal punto di vista articolatore. ● Discriminare acusticamente il rafforzamento di consonante e vocale e riprodurlo graficamente in modo corretto.
INGLESE	Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente che si riferiscono a bisogni immediati.	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere semplici consegne e rispondere in modo totalmente fisico. ● Riconoscere e riprodurre suoni tipici della lingua inglese.

STORIA	Organizza la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie	<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere tra avvenimenti comuni e personali. ● Rappresentare serie di avvenimenti del passato recente.
GEOGRAFIA	E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Italia.	Osservare, descrivere e rappresentare la propria posizione nello spazio in relazione a punti di riferimento.
MATEMATICA	L'alunno ha sviluppato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato, siano utili per operare nella realtà.	<p style="text-align: center;">Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e scrivere i numeri nella forma corrente sia in cifre che in parole. ● Contare in senso progressivo e regressivo fino a 20.
		<p style="text-align: center;">Geometria</p> <p>Localizzare oggetti nello spazio fisico rispetto a se stessi e ad altre persone o oggetti usando espressioni adeguate.</p>
		<p style="text-align: center;">Introduzione al pensiero razionale</p> <p>Analizzare oggetti per coglierne le qualità.</p>
SCIENZE	Essendo stato abituato a non banalizzare complessità dei fatti e dei fenomeni, sta imparando ad identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare un fenomeno. ● Individuare alcune caratteristiche di una pianta. ● Individuare la dimensione degli oggetti
TECNOLOGIE	L'alunno esplora ed interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti correttamente con le loro funzioni ed ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare il rapporto struttura funzione di un semplice manufatto. ● Osservare forme e uso di un oggetto.
MUSICA	L'alunno sa esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziali e in riferimento alla loro fonte.	<ul style="list-style-type: none"> ● Percepire il contrasto-silenzio a livello corporeo; ● Memorizzare sequenze di suoni; ● Discriminare i suoni della voce e degli strumenti ritmici in relazione al timbro.

<p>ARTE E IMMAGINE</p>	<p>Legge gli aspetti formali di alcune opere: apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare tecniche grafiche; ● Distinguere la figura dallo sfondo; ● Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione le relazioni spaziali.
<p>CORPO MOVIMENTO E SPORT</p>	<p>Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esplorare lo spazio attraverso il movimento. ● Eseguire condotte motorie sulla base dei ruoli attribuiti al gioco. ● Rispettare le modalità e i tempi di esecuzione nel gioco del percorso. Lavorare con i compagni rispettando le consegne

<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA “Acquisire e interpretare l’informazione”</p>		
<p>COMPETENZE</p>	<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA</p>	<p>OBIETTIVI ESSENZIALI</p>
<p>ITALIANO</p>	<p>Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e / o svago, di studio, ne individua il senso globale e / o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.</p>	<p>Ascoltare e parlare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Raccontare una storia a partire da immagini. ● Ascoltare gli altri e intervenire in modo pertinente nelle conversazioni. <p>Leggere e scrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere le vocali e le consonanti e usarle per completare parole. ● Unire le sillabe per formare parole
<p>GEOGRAFIA</p>	<p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografie satellitari, fotografiche, artistico-letterarie)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire, descrivere, rappresentare e confrontare percorsi motori; ● Scoprire la funzione e le caratteristiche degli spazi della scuola.

MATEMATICA	Ha imparato a percepire e a rappresentare forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico ed i più comuni strumenti di misura. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.	<p style="text-align: center;">Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere i numeri naturali da altri tipi di segni grafici; ● Confrontare e ordinare numeri e collocarli sulla linea numerica; ● Usare il numero per contare raggruppamenti di oggetti.
		<p style="text-align: center;">Geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e descrivere percorsi; ● Individuare la posizione di caselle o incroci prima nello spazio, poi sul piano.
		<p style="text-align: center;">Introduzione al pensiero razionale</p> <p>Attribuire il valore di verità ad una frase.</p>
SCIENZE	L'alunno ha acquisito capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza – conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.	<ul style="list-style-type: none"> ● Rilevare la ricchezza e la varietà ambientale; ● Individuare somiglianze e differenze; ● Cogliere alcune caratteristiche tipiche degli alberi; ● Individuare le parti di un vegetale.
TECNOLOGIA	L'alunno è in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le parti di un oggetto; ● Capire e utilizzare le funzioni di un oggetto o di un materiale.
MUSICA	Riconoscere gli elementi di un brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive: sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive all'ascolto, al fine di pervenire ad una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni.	<ul style="list-style-type: none"> ● Discriminare i suoni dell'ambiente e degli strumenti in relazione all'intensità; ● Usare lo strumentario ritmico per riprodurre fatti sonori; ● Eseguire con gli strumenti semplici sequenze ritmiche; ● Riconoscere e classificare i suoni di oggetti sonori.
ARTE E IMMAGINE	Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio mettendo in atto pratiche di rispetto e salvaguardie.	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e usare il ritmo nell'immagine; ● Usare gli elementi del linguaggio visivo:

		la forma e il colore.
CORPO MOVIMENTO E SPORT	L'alunno acquisisce, consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere caratteristiche di sé e degli altri; ● Cogliere aspetti topologici dell'area in cui si agisce; ● Memorizzare le azioni da svolgere nei giochi.
INGLESE	Riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e nominare alcuni oggetti e le principali parti del proprio corpo. ● Riconoscere e nominare i colori.
STORIA	L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita, conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	<ul style="list-style-type: none"> ● Usare tracce del passato recente per riprodurre informazioni. ● Utilizzare calendari per rappresentare la successione e la durata di avvenimenti, sequenze di azioni e periodi. ● Conoscere la terminologia relativa al giorno.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA "Comunicare"		
COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA (AL TERMINE DELLA CLASSE I DELLA SCUOLA PRIMARIA)	OBIETTIVI ESSENZIALI
ITALIANO	L'alunno partecipa a scambi comunicativi con i compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi, epistolari) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	<p>Ascoltare e parlare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere gusti e preferenze e raccontare esperienze; ● Descrivere situazioni e fenomeni osservati.

		<p style="text-align: center;">Leggere e scrivere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere didascalie; ● Leggere poesie e filastrocche; ● Leggere una storia fantastica; ● Partecipare all'invenzione collettiva di una storia.
		<p style="text-align: center;">Riflettere sulla lingua</p> <p style="text-align: center;">arricchire il lessico riflettendo sui significati delle parole.</p>
GEOGRAFIA	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.	Descrivere le caratteristiche e la funzione di un ambiente vissuto.
MATEMATICA	Riesce a descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni. Grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i suoi compagni ha imparato a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi.	<p style="text-align: center;">Numero</p> <p>Usare le espressioni "di più", "di meno", "tanti quanti".</p>
		<p style="text-align: center;">Geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere e rappresentare lo spazio. ● Usare il binomio locativo "davanti / dietro" e le espressioni "di fronte", "precede", "segue".
		<p style="text-align: center;">Introduzione al pensiero razionale</p> <p>Raccogliere dati e informazioni e rappresentarli graficamente</p>
SCIENZE	Sa analizzare e raccontare in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare le parti di un vegetale con un lessico specifico. ● Descrivere alcune caratteristiche degli oggetti (materiali, forma, etc.
TECNOLOGIA	Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri	Descrivere parti di un oggetto e le sue funzioni.
MUSICA	Gestisce diverse possibilità espressive detta voce, d'i oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stessi e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire un canto con voce a diverse altezze. ● Inventare un codice per rappresentare sequenze ritmiche.
ARTE E IMMAGINE	L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche quali fotografie, manifesti, opere d'arte e messaggi in movimento o quali spot, brevi filmati, video clip, etc.	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche. ● Usare il linguaggio delle immagini. ● Usare creativamente il colore.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare con il disegno le proprie emozioni.
CORPO, MOVIMENTO E SPORT	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere contenuti di sé con modalità corporee e non verbali. ● Utilizzare l'attività manuale per comunicare. ● Esprimere attraverso il movimento emozioni e sentimenti
INGLESE	Riesce a interagire nel gioco e a comunicare in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.	Comprendere semplici domande e dare risposte concise.
STORIA	Sa raccontare i fatti studiati.	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare e confrontare ricordi relativi al passato recente. ● Raccontare e rappresentare un'esperienza vissuta utilizzando una terminologia temporale adeguata.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA "Risolvere problemi"		
COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA	OBIETTIVI ESSENZIALI
ITALIANO	Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.	Ascoltare e parlare Individuare la rima in poesie e filastrocche ascoltate.
		Leggere e scrivere <ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere suoni simili e associarli alla relativa grafia; ● Scrivere le vocali e usarle per completare parole; ● Analizzare parole individuandovi segmenti non sillabici, sillabe e lettere.
		Riflettere sulla lingua Giocare con la lingua per scoprirne alcuni meccanismi.

GEOGRAFIA	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche	Rappresentare la propria posizione nello spazio in relazione a punti di riferimento, utilizzando gli organizzatori spaziali (dentro, fuori, davanti, dietro, sopra, sotto, destra e sinistra).
MATEMATICA	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito. Si è reso conto che in molti casi i problemi possono essere affrontati con strumenti e strategie diverse e possono ammettere più soluzioni.	<p>Numero</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Operare con l'addizione e la sottrazione in situazioni rappresentate graficamente. ● Risolvere situazioni problematiche che richiedono l'uso della addizione e della sottrazione tra numeri naturali.
		<p>Geometria</p> <p>Individuare la posizione di caselle o incroci prima nello spazio, poi sul piano.</p>
		<p>Introduzione al pensiero razionale</p> <p>Individuare l'operatore di una trasformazione.</p>
SCIENZE	A partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti, si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare.	<ul style="list-style-type: none"> ● Classificare secondo un attributo; ● Risolvere e ipotizzare i cambiamenti durante un processo di crescita di un organismo.
TECNOLOGIA	Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi indagando nei prodotti commerciali.	Cogliere le modalità d'uso di uno strumento.
MUSICA	Sa articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire con la voce e con i gesti la scansione ritmica del proprio nome e di quello degli altri. ● Percepire il suono in relazione alla provenienza spaziale e alla distanza di emissione.
ARTE E IMMAGINE	Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	<ul style="list-style-type: none"> ● Assemblare forme tridimensionali. ● Utilizzare strumenti per trovare soluzioni funzionali e creative.
CORPO MOVIMENTO E SPORT	Sa muoversi nell'ambiente di vita e di lavoro rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare in forma ritmica le azioni motorie. ● Rispettare le modalità e i tempi di

		esecuzione nel gioco del percorso.
STORIA	Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare grafici temporali per cogliere i rapporti di contemporaneità e la durata; ● Utilizzare strumenti per rappresentare durate temporali.
INGLESE	L'alunno sa riconoscere se ha o meno capito messaggi verbali orali o scritti, sa chiedere spiegazioni, sa svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, sa stabilire relazioni tra elementi linguistico – comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa ad un gioco condotto in inglese; ● Utilizzare i numeri per contare in inglese; ● Consolidare i vocaboli acquisiti attraverso attività a risposta fisica.

OBIETTIVI, TRAGUARDI E COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA "Imparare ad imparare"		
COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA	OBIETTIVI ESSENZIALI
ITALIANO	Sviluppa le abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie.	<p>Ascoltare e Parlare</p> <p>Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e logico.</p>
		<p>Leggere</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative di chi scrive.</p>

		<p style="text-align: center;">Scrivere</p> <p>Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.</p>
		<p style="text-align: center;">Riflettere sulla lingua</p> <p>Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice</p>
INGLESE	Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Comprendere brevi messaggi (cartoline, biglietti di auguri), accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.
MUSICA	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte	Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale
ARTE ED IMMAGINE	Legge gli aspetti formali di alcune opere.	Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume, e struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte.
CORPO, MOVIMENTO E SPORT	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi corporei e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	<p>Il corpo e le funzioni sensoriali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente; ● riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).
		<p>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.); ● Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.

STORIA	Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.	Strumenti concettuali e conoscenze Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica e religiosa).
GEOGRAFIA	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante.
MATEMATICA	Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra, compasso) e i più comuni strumenti di misura.	Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.
SCIENZE	Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare, sia relazioni quantitative tra loro (all'aumentare di... aumenta o diminuisce...); • provocare trasformazioni variandone le modalità e costruire storie per darne conto: "che cosa succede se...", "che cosa succede quando..."; • Leggere analogie nei fatti al variare della forma e degli oggetti, riconoscendo famiglie di accadimenti e regolarità ("è successo come...") all'interno di campi di esperienza.
TECNOLOGIA	L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di artefatto di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le funzioni e acquisisce i fondamentali principi di sicurezza.	Distinguere, descrivere con le parole, rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA "Comunicare"		
COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA	OBIETTIVI ESSENZIALI
ITALIANO	<p>Comprende testi di tipo diverso in funzione di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.</p> <p>Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi, manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.</p>	<p>Ascoltare e Parlare</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti o di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p>
		<p>Leggere</p> <p>Comprendere testi di diversi tipi in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago.</p>
		<p>Riflettere sulla lingua</p> <p>Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</p>
INGLESE	<p>L'alunno riconosce se ha o no capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti; chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico - comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.</p>	<p>Ricezione orale</p> <p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p>
MUSICA	<p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e egli strumenti, compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.</p>	<p>Usare la voce, gli strumenti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.</p>

ARTE E IMMAGINE	L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati, videoclip).	Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte ai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori.
CORPO, MOVIMENTO E SPORT	Utilizza il linguaggio del corpo e quello motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.
STORIA	Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.	Organizzazione delle informazioni. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
GEOGRAFIA	E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, laghi, fiumi...) e antropici (città, porti, aeroporti...) dell'Italia.	Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
MATEMATICA	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	Eseguire con sicurezza le operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
SCIENZE	L'alunno ha le capacità operative, progettuali e manuali che utilizza in contesti di esperienza e di conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.	Osservare, descrivere, confrontare e correlare elementi della realtà circostante imparando a distinguere piante e animali, terreni ed acque, e coglierne somiglianze e differenze, operando classificazione secondo criteri diversi; acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici.
TECNOLOGIA	Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più indicative della storia dell'umanità, osservando oggetti del passato.	Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conoscitivi e relativamente ad oggetti e strumenti esplorati.

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA “Collaborare e partecipare”		
COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA <small>(AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA)</small>	OBIETTIVI ESSENZIALI
ITALIANO	L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi chiari, semplici e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	Ascoltare e Parlare Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.
INGLESE	Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua madre e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.	Interazione orale. Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
MUSICA	Esegue da solo o in gruppo semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.
ARTE E IMMAGINE	Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico – espressivi, pittorici, audiovisivi...).	Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzione di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali), utilizzando tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.

CORPO, MOVIMENTO E SPORT	Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludica – sportiva.	Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle.
STORIA	Sa raccontare i fatti studiati.	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.
GEOGRAFIA	Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici disegni cartografici e carte tematiche.	Rappresentare, in prospettiva verticale, oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza ...) e rappresentare percorsi dello spazio circostante.
MATEMATICA	L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo nei confronti della matematica, anche grazie alle esperienze in contesti significativi, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici studiati siano utili per operare con la realtà.	Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
SCIENZE	Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, schematizza, identifica relazioni spazio temporali, misura, propone soluzioni e interpretazioni, ne produce rappresentazioni grafiche.	Riconoscere la diversità degli esseri viventi, le relazioni che intercorrono tra loro (interspecifica, intraspecifica), le differenze e le somiglianze tra piante ed animali.
TECNOLOGIA	Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazioni con gli altri.	Esplorare il mondo fatto dall'uomo: seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA
“Agire in modo autonomo e responsabile”

COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA	OBIETTIVI ESSENZIALI
ITALIANO	Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si scrive, si ascolta, si dice o si legge; mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui si usa la lingua.	Ascoltare e Parlare Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale.
		Leggere Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici che narrativi, mostrando di coglierne il senso globale.
INGLESE	Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.	Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.
MUSICA	Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli utilizzare anche nelle personali prassi esecutive;	Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parole, azioni motorie e segni grafici.
ARTE E IMMAGINE	Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e mette in pratica atti di rispetto e di salvaguardia.	Riconosce nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali.
CORPO, MOVIMENTO E SPORT	Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e gli altri.	Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi delle attività.
STORIA	Riconosce le tracce presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	Ricava da fonti di diverso tipo conoscenze semplici su monumenti del passato, locali e non.
GEOGRAFIA	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici (punti cardinali e coordinate geografiche).	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso i punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto. Avanti, dietro, sinistra...).

MATEMATICA	L'alunno riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e riesce a spiegare a parole il procedimento seguito.	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini.
SCIENZE	Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamento e di abitudini alimentari.	Percepisce la presenza e il funzionamento degli organi interni e della loro organizzazione nei principali apparati (respirazione, movimento, articolazioni, senso della fame e della sete...).
TECNOLOGIA	E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e potenziare le capacità comunicative.	Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA "Risolvere problemi"		
COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA	OBIETTIVI ESSENZIALI
ITALIANO	Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.	Ascoltare e Parlare Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene.
		Scrivere Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).
INGLESE	Riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari.	Ripetere semplici espressioni di uso frequente per porre domande all'interno del proprio nucleo familiare.

MUSICA	Applica varie strategie interattive e descrittive all'ascolto di brani musicali, al fine di comprendere le strutture e le loro funzioni.	Riconoscere la posizione delle note sul pentagramma attraverso semplici brani, costruendo delle frasi che contengono all'interno delle parole con le note.
ARTE E IMMAGINE	Apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi rispetto al proprio.	sprimere le proprie sensazioni scrivendo tutto ciò che vede in un'opera d'art sia antica che moderna.
CORPO, MOVIMENTO E SPORT	Rispetta i tempi del gioco e organizza il proprio spazio in funzione delle regole.	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i tempi e le regole dei giochi; ● strutturare il movimento del proprio corpo variandolo in base alla diversità dell'azione.
STORIA	Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura di un popolo).	ndividuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.
GEOGRAFIA	Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina e pianura) con attenzione a quelli italiani.	Conoscere e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.
MATEMATICA	Si è reso conto che in molti casi i problemi possono essere affrontati con strategie diverse e possono ammettere più soluzioni.	Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
SCIENZE	Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, nel gioco o in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle sue esigenze.	Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e coglierne le prime relazioni (uscite esplorative, allevamento di piccoli animali in classe, oricelli, costruzione di reti alimentari).
TECNOLOGIA	Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi indagando nei prodotti commerciali.	Comprendere che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali e istruzioni, ed essere in grado di farlo.

**COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA
(AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA)**

COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA	OBIETTIVI ESSENZIALI
<p>COMUNICARE NELLA MADRELINGUA</p> <p>Comunicare, acquisire e interpretare l'informazione, imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento utilizzando le varie modalità di informazione.</p>	Partecipa a scambi comunicativi con adulti e coetanei attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro adeguato alla situazione	Organizzare i contenuti di una comunicazione per intervenire in una conversazione e relazionare
	Legge e comprende testi di tipo diverso per individuare il senso globale e/o le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura funzionali agli scopi	Leggere per comprendere il testo, per studiare, per fare critiche ed esprimere opinioni
	Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli	Scrivere per raccontare storie, per descrivere, per manipolare testi, per esprimere opinioni, emozioni e sentimenti
	Svolge attività specifiche di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge	Conoscere la morfologia e la sintassi e utilizzare un lessico adeguato al contesto comunicativo
	Estrapola dai testi scritti informazioni su un dato meno utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, utilizzando la terminologia specifica	Cogliere nel testo informazioni essenziali in funzione di una sintesi finalizzata allo studio
<p>COMUNICARE NELLA LINGUA INGLESE</p> <p>Comunicare, acquisire e interpretare l'informazione.</p>	<p align="center">Ricezione orale (ascolto)</p> <p>Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente; Identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti</p>	Ascoltare per comprendere, riflettere e memorizzare messaggi, istruzioni, procedure e varie tipologie testuali. Scoprire e prendere coscienza di suoni, ritmi e strutture della L2 ed avviarsi alle principali riflessioni grammaticali per rielaborarle in situazioni comunicative orali
	<p>Ricezione scritta (lettura) Comprende testi brevi e semplici accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari</p>	Acquisire consapevolezza della differenza tra il codice orale e scritto; capire il significato di ciò che è letto; leggere ad alta voce per comunicare qualcosa a qualcuno.

	<p>Interazione orale</p> <p>Si esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore; scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</p>	<p>Organizzare ed adeguare il messaggio orale collegandolo allo scopo della comunicazione e al contesto situazionale, per esprimersi in modo comprensibile e (sufficientemente) corretto.</p>
	<p>Produzione scritta</p> <p>Scrive messaggi semplici e brevi anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.</p>	<p>Scrivere per comunicare, dare informazioni, raccontare e descrivere. Scoprire e prendere coscienza di suoni, ritmi e strutture della L2 ed avviarsi alle principali riflessioni grammaticali per rielaborarli in situazioni comunicative.</p>
COMPETENZA MUSICALE	<p>L'alunno sa esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p>	<p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza</p>
	<p>L'alunno gestisce le diverse possibilità espressive della voce e degli oggetti sonori, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri.</p>	<p>Utilizzare voce e strumenti sonori in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale</p>
	<p>Sa eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti</p>	<p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>
COMPETENZA ARTISTICA	<p>L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p>	<p>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p>

	Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	Riconoscere in un testo icono-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo.
	Legge, rispetta e salvaguarda i beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e in altri paesi diversi dal proprio.	Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi Paesi i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi.
COMPETENZE MOTORIE	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali ed è in grado di esprimere i propri sentimenti e stati d'animo.	Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.
	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione.
	Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.

AREA STORICO-GEOGRAFICA		
COMPETENZA STORICOSOCIALE-CIVICA	Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali	Avviare il bambino a costruire la propria identità culturale come presa di coscienza della realtà in cui vive

Agire in modo responsabile e autonomo, collaborare e partecipare	Utilizza fonti storiche per organizzare le conoscenze, comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale	Avviare il bambino alla costruzione di atteggiamenti conoscitivi essenziali per la comprensione di fenomeni storici e sociali collocandoli nel tempo
	Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza	Interpretare il territorio nelle diverse componenti fisiche e antropiche e saperne leggere i processi di trasformazione

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA		
COMPETENZA IN SCIENZA E TECNOLOGIA Progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni	Formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza e identifica relazioni spazio-temporali, misura	Osservare, classificare, descrivere, fare ipotesi e verificarle.
	Fa riferimento alla realtà e all'esperienza, identifica elementi, gli eventi e le relazioni	Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, chimico e biologico
	Individua le funzioni di un artefatto, di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti con la loro funzione e valuta il tipo di materiali in relazione all'impiego	Osservare, analizzare oggetti, strumenti e riconoscere le proprietà di alcuni materiali che li compongono
	Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e relazione con gli altri.	Utilizzare il computer per scrivere e disegnare, per cercare informazioni e per comunicare
COMPETENZA MATEMATICA Risolvere problemi, individuare, collegamenti e relazioni	Partecipa a scambi comunicativi con adulti e coetanei attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro adeguato alla situazione	Organizzare i contenuti di una comunicazione per intervenire in una conversazione e relazionare
	Legge e comprende testi di tipo diverso per individuare il senso globale e/o le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura funzionali agli scopi	Leggere per comprendere il testo, per studiare, per fare critiche ed esprimere opinioni

Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli	Scrivere per raccontare storie, per descrivere, per manipolare testi, per esprimere opinioni, emozioni e sentimenti
Svolge attività specifiche di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge	Conoscere la morfologia e la sintassi e utilizzare un lessico adeguato al contesto comunicativo

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	
Competenze di base	(*) Livello di competenza
Asse dei linguaggi	LIVELLI
Lingua italiana: Lettura e comprensione dei contenuti di semplici testi; impiego di registri linguistici in relazione al contesto; produzione di testi scritti in forme adeguate allo scopo e al destinatario.	
Lingue comunitarie: Inglese: livello A1 * (comprensione ed utilizzo di espressioni d'uso quotidiano, interazione colloquiale con altri su argomenti personali, scrittura di semplici frasi).	
Altri linguaggi: Artistico: descrizione, rappresentazione della realtà e delle esperienze attraverso semplici linguaggi espressivi; conoscenza intuitiva del patrimonio artistico-culturale nel territorio; Musicale: Usare le risorse espressive della vocalità e lo strumento musicale, singolarmente e in gruppo. Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate. Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale. Motorio: Impiego di schemi motori, posturali; rispetto delle regole dei giochi motori praticati.	
Asse matematico	
Matematica: lettura della realtà e risoluzione di semplici problemi; raccolta, organizzazione, e interpretazione dei dati; padronanza e utilizzo dei concetti elementari dell'aritmetica e della geometria.	
Asse scientifico-tecnologico	
Scienze: osservazione della realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causali; esplorazione dell'ambiente naturale e antropico; sviluppo di atteggiamenti di curiosità nei confronti della realtà naturale. Tecnologia e informatica: utilizzo semplice di strumentazione tecnologica; impiego della videoscrittura e dei principali programmi informatici.	

Asse storico-geografico	
Storia e Geografia: orientamento spazio-temporale; identificazione delle peculiari caratteristiche fisico-antropologiche del territorio; uso della documentazione e della osservazione per conoscere realtà storiche-geografiche.	

** livello del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa per le lingue.*

Asse dell'identità	(*) Livello di competenza
Conoscenza di sé: affermazione della propria identità; risoluzione dei problemi in autonomia; responsabilità verso gli altri.	
Relazione con gli altri: disponibilità alla collaborazione con coetanei e adulti; pratica della tolleranza, della solidarietà e dell'ascolto degli altri.	
Orientamento: autovalutazione delle proprie esperienze scolastiche ed extrascolastiche per scelte consapevoli.	

Asse socio-relazionale	(*) Livello di competenza
Responsabilità personale	
Rispetto degli altri e delle diversità	
Rispetto dell'ambiente e delle cose	
Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica	
Sicurezza propria e degli altri	

DESCRIZIONE DEI LIVELLI		
Livelli generali di competenza	Livello di competenza	
Competenza utilizzata con sicura padronanza in autonomia, osservata in contesti numerosi e complessi	A - avanzato	Dieci
Competenza utilizzata con buona padronanza, con apprezzabile autonomia, osservata con frequenza e talvolta in contesti complessi	A - avanzato	Nove
Competenza utilizzata con sufficiente sicurezza non sempre in autonomia, osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi	I - intermedio	Otto
Competenza utilizzata con qualche incertezza e con modesta autonomia, osservata in contesti abbastanza semplici	I - intermedio	Sette

Competenza utilizzata parzialmente, spesso accompagnata da richieste di aiuto, in contesti semplici	B - base	Sei
Competenza debole e lacunosa, utilizzata raramente e con una guida costante, in contesti particolarmente semplici	B - base	Cinque

LA SCUOLA COME SISTEMA:

GLI ELEMENTI IDENTIFICATIVI DAL PUNTO DI VISTA DIDATTICO-FORMATIVO

In tutti e due gli ordini di scuola (infanzia e primaria) si è passati dalle classi speciali a classi integrate.

Per favorire l'integrazione e per ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento, le figure professionali collaborano e lavorano in sinergia: insegnante curricolare, docente di sostegno e l'educatrice professionale, l'assistente alla comunicazione nella scuola primaria.

3.5 Organizzazione del lavoro degli insegnanti

- Incontri settimanali per la programmazione e la verifica delle attività tra insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno (scuola primaria);
- Incontri bi/trimestrali tra le insegnanti di tutte le classi (*Collegio docenti*) per la pianificazione delle attività;
- Incontri bimestrali tra le insegnanti e la Coordinatrice delle attività didattiche ed educativa per monitorare l'andamento didattico - educativo della classe (infanzia);
- Incontri bimestrali tra le insegnanti di classe e la dirigente scolastica (*Consiglio di classe*) per monitorare l'andamento didattico - educativo della classe (primaria);
- Incontri dell'equipe psico-pedagogica (neuro-psichiatra, logopediste, psicologo, docenti, dirigente scolastico con i genitori dei bambini audiolesi e diversamente abili (*GLO*);
- Incontri trimestrali del *Consiglio d'Istituto*.

3.6 Organizzazione della scuola come sistema

- Cappella;
- Laboratorio multimediale sito al piano terra della scuola, dotato di 15 postazioni computer collegati in rete, dotati di cuffie, masterizzatore, scanner, due stampanti, di cui una laser ed una a colori, lavagna luminosa, televisore con videoregistratore, web cam e software di varie discipline. È coordinato dall'insegnante Monica Nappi.
- Biblioteca della scuola primaria sita al 2° piano, dotata di sussidi vari (fotocopiatrice, libreria, testi di narrativa, enciclopedia) e materiale audio-visivo da utilizzare tutti i giorni in orario scolastico;
-

- Palestra sita al piano terra, dotata di varie attrezzature sportive, utilizzata durante l'orario scolastico ed extrascolastico rispettivamente dalle scuole dell'infanzia e primaria;
- Campo sportivo polivalente utilizzato in orario scolastico per le attività di scienze motorie e in orario extrascolastico per le attività opzionali;
- Laboratorio di ritmo e fonetica sito al piano terra della scuola;
- Piccolo parco giochi.

3.7 Organizzazione della scuola sul territorio

Contatti della scuola con le strutture territoriali:

- ASL/NA per funzioni assistenziali agli allievi audiolesi;
- Ludoteca Comunale;
- Associazione di volontariato: servizio civile;
- Uscite didattiche a musei e varie strutture pubbliche e private.

3.8 Fabbisogno di Organico: ruoli e funzioni

Equipe pedagogica

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **La Coordinatrice delle attività didattiche ed educative** (Suor Caterina Bufi)
- **Gli organi collegiali** (Collegio Docenti, Collegio di Intersezione, Consiglio di Istituto)
- **I docenti di sezione/ tutors** (Suor Piera Rossetti, Carmela Peluso)
- **I docenti di Attività Motoria** (Claudio Caramiello),
- **Lingua inglese** (Fabiana Pone)
- **Docente di informatica:** Monica Nappi
- **Docente di musica:** Suor Caterina Bufi
- **I docenti "funzioni strumentali" al P.T.O.F.:** Antonio Incoronato, Maria Concetta Capparelli, Raffaella Ercolino, Monica Nappi, Dott. Cecere Rossella.

COMPETENZE DEI DOCENTI DI SEZIONE - TUTOR

- Coordinare l'attività didattico-educative in stretto contatto con gli altri insegnanti;
- Coordinare le attività delle U.D.A. (unità di apprendimento);
- Annotare sull'apposito registro le assenze, le entrate in ritardo, le uscite anticipate dei bambini

- Segnalare tempestivamente situazioni di bambini che presentano insufficienze gravi e diffuse ed avanzare proposte di correttivi;
- Informare la dirigenza per problemi di natura disciplinare e didattica di rilievo;
- Curare i rapporti con le famiglie, segnalando situazioni a rischio;
- Coordinare le proposte di visite didattiche e di gite scolastiche della classe;
- Tenere i contatti con le strutture del territorio;
- Curare la documentazione delle attività dell'equipe psicopedagogica;

SCUOLA PRIMARIA

- **La Coordinatrice delle attività didattiche ed educative** (Suor Caterina Bufi).
- **Gli organi collegiali** (Collegio docenti, Consiglio di Istituto).
- **I docenti di sezione** (Maria Pollastro, Raffaella Ercolino, Anna Conson, Annamaria Credendino, Maria Concetta Capparelli).
- **I docenti di Scienze motorie e sportive:** Claudio Caramiello
- **Docente religione:** Suor Carmela Savino
- **Lingua inglese:** Fabiana Pone
- **Musica:** Suor Caterina Bufi
- **Docente di tecnologia e informatica:** Monica Nappi
- **I docenti di Sostegno:** Antonio Maietta, Antonio Incoronato, Caterina Bufi, Carmela Savino, Amalia Rodondini
- **I docenti "funzioni strumentali" al P.T.O.F.:** Antonio Maietta, Maria Concetta Capparelli, Raffaella Ercolino, Monica Nappi, Dott. Cecere Rossella
- **Commissione RAV:** Antonio Lipardo, Annamaria Credendino, Maria Pollastro, Anna Conson, Amalia Rodondini.
- **Commissione PAI:** Antonio Incoronato, Antonio Maietta, Amalia Rodondini, Monica Nappi, Anna Vitiello

COMPETENZE DEI DOCENTI DI SEZIONE

- Annotare sull'apposito registro le assenze, le entrate in ritardo, le uscite anticipate dei bambini;
- Segnalare tempestivamente situazioni di bambini che presentano insufficienze gravi e diffuse ed avanzare proposte di correttivi;
- Informare la dirigenza per problemi di natura disciplinare e didattica di rilievo;
- Curare i rapporti con le famiglie, segnalando situazioni a rischio;
- Coordinare le proposte di visite didattiche e di gite scolastiche della classe;
- Coordinare l'attività didattico-educative in stretto contatto con gli altri insegnanti;
- Coordinare le attività delle U.D.A. (unità di apprendimento);

- Curare la documentazione delle attività;
- Predisporre la scheda di valutazione.

COMPETENZE DEI DOCENTI DI SOSTEGNO

- Saper operare in una logica di collaborazione effettiva con i colleghi e le altre figure professionali che partecipano al progetto di vita dell'allievo audioleso;
- Saper realizzare un'educazione integrale dell'alunno, nella quale la gratificazione e la soddisfazione non siano da meno del rendimento scolastico;
- Saper stimolare l'attenzione dell'alunno per consentirgli una maggior comprensione con un metodo più operativo che parlato;
- Essere in grado di guidare l'azione del ragazzo organizzando ogni momento minuziosamente;
- Saper proporre degli obiettivi di media difficoltà da raggiungere dando continuamente all'allievo le informazioni sulla sua posizione rispetto ad essi.

COMPETENZE DEI DOCENTI "FUNZIONI STRUMENTALI" AL P.T.O.F.

- Coordinare le attività del Piano e della progettazione curricolare;
- Riepilogare le attività del Piano (consuntivo) svolte durante l'anno scolastico.

AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

Per agire nel migliore dei modi, i docenti seguiranno i corsi di formazione proposti dall'Istituto – secondo le modalità regolamentate da contratto - che li aiuteranno a migliorare nell'ambito dell'attività lavorativa, nella disponibilità all'ascolto, al dialogo, al confronto e al mettersi in discussione in riferimento a quelle che sono le esigenze degli allievi.

Equipe medico-sanitaria

IL PERSONALE

- 1 Psicologo Psicoterapeuta;
- 2 Logopedisti;
- 1 Terapista della psicomotricità.

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

- Osservazioni audiologica, foniatrica, psichiatrica, psicologica;
- Attività psico-pedagogica per lo sviluppo delle competenze relazionali (individuali e di gruppo) e ludico espressive;
- Counseling alla famiglia;
- Attività educativa per il potenziamento delle autonomie personali e sociali;

- Attività educativa con equipe di insegnanti specializzati di sostegno, assistenti alla comunicazione per l'apprendimento e l'integrazione in classi di bambini sordi.

PARTE QUARTA

AREA DI VALUTAZIONE

4.1 Strumenti e criteri per la verifica e la valutazione

A) SCUOLA PRIMARIA: Strumenti e criteri per la verifica, la valutazione e la certificazione delle competenze

La valutazione nella scuola primaria viene intesa come un processo volto a rilevare la formazione del bambino nella sua totalità, tenendo conto sia degli aspetti prettamente didattici che di quelli educativi.

Le verifiche proposte saranno attinenti agli obiettivi della programmazione, formulate in maniera chiara ed adeguata rispetto ai contenuti proposti e finalizzate a rilevare in maniera oggettiva le conoscenze acquisite da ogni alunno. Nel caso in cui le docenti lo ritenessero opportuno si procederà alla somministrazione di prove di verifica individualizzate. Le verifiche, orali e scritte, saranno svolte sia in itinere che alla fine di ogni quadrimestre.

Griglia dei giudizi sintetici

LIVELLI E VOTO	INDICATORI DI VALUTAZIONE
10= OTTIMO	<ul style="list-style-type: none">• Ottimo livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.• Lodevoli capacità logiche, comunicative ed espressive.• Notevole l'impegno e l'interesse.• Partecipazione produttiva.• Piena autonomia operativa e capacità di collegamento
9= DISTINTO	<ul style="list-style-type: none">• Livello distinto di competenza in tutte le aree di apprendimento.• Sicure capacità logiche, espressive e comunicative.• Notevoli l'impegno, l'interesse e la partecipazione.• Piena autonomia operativa e capacità di collegamento.•
8= BUONO	<ul style="list-style-type: none">• Buon livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.• Complete capacità logiche, espressive e comunicative.• Regolari l'impegno, l'interesse; partecipazione attiva.• Efficace l'autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro.

<p>7= DISCRETO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Discreto livello di competenza in tutte le aree di apprendimento. • Adeguate capacità logiche, espressive e comunicative. • Discreto impegno, interesse e partecipazione. • Apprezzabili l'autonomia operativa e la capacità di collegamento.
<p>6= SUFFICIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente livello di competenza in tutte le aree di apprendimento. • Sufficienti capacità logiche, espressive e comunicative. • Impegno, interesse e partecipazione non sempre costanti. • Accettabile grado di autonomia personale.
<p>5= MEDIOCRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Minime conoscenze ed abilità nelle diverse aree di apprendimento. • Ridotte capacità logiche; non efficaci capacità espressive e comunicative. • Impegno, interesse e partecipazione non sempre appropriati. • Incostante il rendimento.

4.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

La scuola durante la seconda parte dell'anno pone attenzione alla preparazione degli studenti in vista della prova nazionale attraverso esercitazioni e simulazioni che consentono agli studenti di approcciarsi serenamente alla prova e ottenere risultati pari o superiori alla media nazionale.

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed è superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica è inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola.

Punti di debolezza

La presenza di disabilità e la relativa non uniformità dei codici diagnostici pone la scuola in serie difficoltà rispetto alla somministrazione delle prove che pur non volendo essere discriminatorie in effetti risultano tali a causa di un forzato livellamento che poco si adatta alle capacità effettive degli studenti disabili.

La prova speciale non è esaustiva rispetto alle tipologie di disabilità presenti nel contesto scuola (esistono solo prove per disabilità sensoriali visive e uditive e per i DSA; non è prevista altra prova per altre tipologie di handicap).

PARTE QUINTA

PIANO DI MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: AREA DI PROGETTO

5.1 Piano di miglioramento



SCUOLA PRIMARIA A.S. 2019

L'acronimo **CLIL** (Content and Language Integrated Learning) che significa "Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti" si riferisce all'insegnamento di qualsiasi disciplina in lingua straniera.

Lo scopo dell'utilizzo di questa metodologia ha una duplice valenza:

- potenziare l'apprendimento della lingua Inglese usata come mezzo per conoscere
- approfondire, esprimere i contenuti di altre discipline e incrementare la conoscenza delle stesse.

Inoltre i bambini potranno imparare facendo esperienza diretta con la lingua straniera, senza un esplicito insegnamento della grammatica e nel rispetto di una maggiore "autenticità".

La commissione Europea ha sempre sottolineato i benefici delle metodologie CLIL. Infatti l'approccio multidisciplinare può offrire una varietà di benefici.

Esso:

- costruisce una conoscenza ed una visione interculturale
- sviluppa abilità di comunicazione interculturali
- migliora le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orali
- permette agli studenti un maggior contatto con la lingua obiettivo
- non richiede ore aggiuntive di insegnamento
- diversifica i metodi e le pratiche in classe
- aumenta la motivazione degli studenti

Pratiche di CLIL possono concorrere all'aumento delle ore di esposizione alla seconda lingua, oltre che fornire opportunità più significative per praticarla.

Le insegnanti inoltre avranno cura di:

- Calibrare il linguaggio sull'età dei bambini e utilizzare per le varie presentazioni mezzi visivi, o audio-visivi, o gestuali, come pure modalità di code-switching (cioè il passare da un codice linguistico a un altro) ogni volta che sia necessario chiarire un concetto, o un termine, o avviare un controllo immediato alla comprensione.
- coinvolgere i bambini in attività di produzione che inizialmente non richiedano verbalizzazione, come ad esempio:
 - *ascolto e comprensione con gesti;*
 - *costruzione di schemi;*
 - *grafici;*
 - *piccoli poster;*
 - *chant, games, role play.*

METODOLOGIE E STRUMENTI:

- Approccio ludico favorendo il coinvolgimento e la partecipazione attiva dell'alunno.
- Immagini e flashcards
- Ripetizione e riformulazione
- Richiesta di conferma di comprensione
- Cooperative learning
- Immagini e flashcards
- Flipped class
- Circle time
- Individuazione delle parole chiave
- Video
- Mappe concettuali

DURATA:

Il progetto si svolgerà da ottobre a maggio, un'ora a settimana.

RISORSE UMANE:

L'insegnante di classe e l'insegnante di CLIL.

5.2 Progetti didattici anno 2022-2023

PROGETTO UNITARIO DELL'ISTITUTO: "IO FIGLIO DEL MONDO"



Il percorso che andremo ad affrontare in quest'anno scolastico 2022-2023 prende il nome di **IO FIGLIO DEL MONDO**. È un progetto trasversale, sia verticale perché raggrupperà tutti i gradi di scuole del nostro istituto, sia orizzontale perché toccherà più discipline o campi di esperienza. Questo progetto nasce dall'esigenza di sensibilizzare il bambino a tematiche critiche come l'integrazione tra popoli e la salvaguardia dell'ambiente.

I bambini saranno protagonisti di percorsi esperienziali (laboratori) che li aiuteranno a comprendere quanto sia importante assumere comportamenti responsabili utili al rispetto e al mantenimento di un mondo sano e multiculturale.

In linea con il progetto ogni aula disporrà di contenitori per la raccolta differenziata, verrà eliminata la plastica dalla mensa scolastica e si darà avvio al progetto "Adotta un albero".

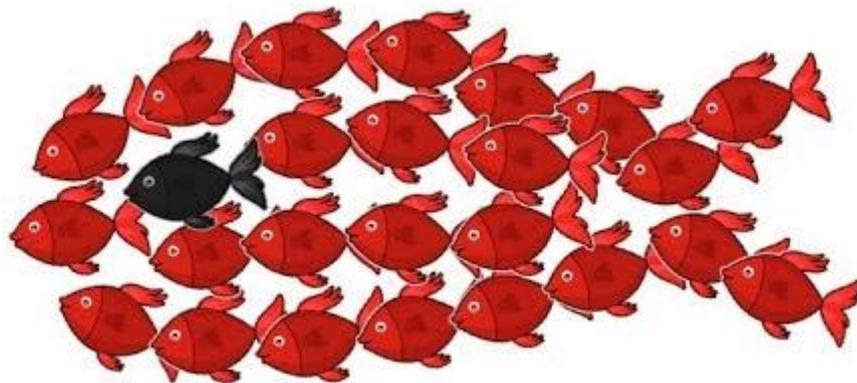
Tutti i bambini riceveranno una borraccia con bussoletta e una penna.



Essere figli del mondo significa rispettare la natura in tutti i suoi aspetti e in tutte le sue forme. Anche un piccolo gesto può fare la differenza e insegnare ai nostri ragazzi come comportarsi con l'ambiente circostante.

Grazie a questa iniziativa sarà possibile adottare un albero a nome del proprio figlio, oppure a nome della classe. Questi si prenderanno cura della pianta a loro affidata e vedranno premiati i propri sforzi il giorno della raccolta dei frutti prodotti. Ogni albero sarà dotato di annaffiatoio e targhetta e resterà in adozione al bambino (o classe) fino al termine degli studi presso il nostro istituto.

PROGETTO CONTINUITA' **SCUOLA INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA**



L'ascolto di storie rappresenta un'attività privilegiata nella Scuola. Ciascun bambino è portatore di una grande ricchezza espressiva, di un mondo fantastico ed immaginativo senza limiti. Per questo la favola rappresenta uno strumento eccezionale che gli permette di vivere esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo e comunicativo e lo aiuta ad affrontare in crescente autonomia le esperienze della vita. Pur essendo racconti fantastici, le favole parlano al bambino della vita e costituiscono una risposta alle sue esigenze di interpretazione del mondo. **"Guizzino"**, di Leo

Lionni sarà lo strumento con cui, nel delicato momento dell'accoglienza, affronteremo diversi temi vicini al mondo dei bambini, a partire dalle emozioni fino ad arrivare a valori come l'amicizia e la cooperazione. Nel corso del suo viaggio in fondo al mare, il nostro amico pesciolino attraversa tante emozioni differenti: è intimorito dal grande tonno, è triste quando rimane da solo, si meraviglia nell'osservare le bellezze del mare, è felice quando trova nuovi amici, si arrabbia quando vede che questi ultimi vivono nella paura a causa dei grandi pesci. Si organizza, dunque, con loro affinché tutti insieme possano superare questa difficoltà, insegnandoci che...

L'unione fa la forza!

Il progetto viene realizzato grazie alla cooperazione delle insegnanti curricolari e del sostegno delle classi V della scuola primaria e coinvolgerà tutti i bambini e le bambine di 5 anni che frequentano le scuole dell'infanzia dell'Istituto che verranno riuniti una volta alla settimana.

SCUOLA DELL'INFANZIA



Destinatari: Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia

Tempi e spazi: anno scolastico 2022/2023, le attività verranno svolte in sezione e in palestra.

Materiali e strumenti: Lettura del libro "Pezzettino", supporti audio e informatici, materiale artistico.

Attività didattiche

- Esplorazione della scuola;
- lettura e comprensione del libro in italiano e in inglese attraverso l'utilizzo di immagini e di supporti informatici;
- laboratorio creativo attraverso la realizzazione di opere che hanno come tema

ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Metodologie didattiche

Didattica laboratoriale, didattica ludiforme, circle time, cooperative learning.

Obiettivi e finalità educative

- Il bambino prende coscienza della propria identità, scopre la Diversità e apprende le prime regole di vita sociale;
- Stimolare la sensibilità musicale e artistica;
- Educare al rispetto per le tradizioni e all'amore per gli animali;
- La musica diventa mezzo di espressione e di creatività;
- sensibilizzare sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme;
- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti
- Scoprire la presenza di lingue diverse e sperimentare la pluralità dei linguaggi sviluppando la capacità di ascolto;
- Collaborare e condividere nel gruppo rendendosi autonomi e responsabili per un obiettivo comune.

5.3 Progetti didattici anno 2023-2024

PROGETTO UNITARIO DELL'ISTITUTO: "LA NATURA DEVE ESSERE VITA E NON VITTIMA"



Il percorso che andremo ad affrontare in quest'anno scolastico 2022-2024 prende il nome di "**LA NATURA DEVE ESSERE VITA E NON VITTIMA**" un progetto trasversale, sia verticale perché raggrupperà tutti i gradi di scuole del nostro istituto, sia orizzontale perché toccherà più discipline o campi di esperienza.

Questo progetto nasce dall'esigenza di sensibilizzare il bambino a tematiche critiche come la salvaguardia dell'ambiente e il rispetto della natura nella sua complessità.

I bambini saranno protagonisti di percorsi esperienziali (laboratori) che li aiuteranno a comprendere quanto sia importante assumere comportamenti responsabili utili al rispetto e al mantenimento di un pianeta pulito e lontano dall'inquinamento ambientale che non educa al rispetto per ogni forma di vita.

In linea con il progetto ogni aula disporrà di contenitori per la raccolta differenziata, verrà eliminata la plastica dalla mensa scolastica e ogni classe si occuperà di uno spazio in giardino dove coltivare e curare la propria semina di ortaggi o di frutta, così da responsabilizzare ancora di più i bambini in prospettiva nel rapporto con la natura, inoltre verranno organizzati incontri con i genitori che porteranno i loro animali domestici nella scuola restituendo così ai bambini dei feedback positivi nel rapporto con gli animali stessi.

Il fine del progetto unitario è sensibilizzare i bambini attraverso esperienze dirette all'importanza della natura come guida verso un futuro più rispettoso del pianeta in cui viviamo!

PROGETTI POMERIDIANI
Annualità 2023/24

INGLESE, CALCETTO, PIANOFORTE, BATTERIA

INGLESE PREPARAZIONE MOUVERS (CAMBRIDGE), IL MARTEDI' DALLE ORE 16,00 ALLE ORE 17,00.

Il corso partirà solo con un minimo di 10 bambini a partire dal 20 novembre

LABORATORIO DI PIANOFORTE: IL GIOVEDI' DALLE ORE 16,00 ALLE ORE 17,00.

Il corso partirà solo con un minimo di 4 bambini a partire dal 20 novembre

LABORATORIO DI BATTERIA: IL MARTEDI' DALLE ORE 16,00 ALLE ORE 17,00.

Il corso partirà solo con un minimo di 4 bambini a partire dal 20 novembre

LABORATORIO DI CALCETTO: IL GIOVEDI' DALLE ORE 16,00 ALLE ORE 17,00.

Il corso partirà solo con un minimo di 8 bambini a partire dal 20 novembre

APERTO ANCHE AGLI ESTERNI

PARTE SESTA

RELAZIONI E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

6.1 Il ruolo della famiglia nel processo educativo

L'educazione speciale ha costretto spesso le famiglie a pensare più a ciò che il ragazzo non sa fare ed a intervenire soltanto per sviluppare le abilità deficitarie. Nel momento in cui i familiari riescono a vedere ciò che il figlio sa e può fare si aprono ai loro occhi immense possibilità nuove di intervento educativo e di sostegno. Con il personale della scuola le famiglie devono condividere atteggiamenti e progetti di integrazione; i familiari costituiscono non solo una risorsa d'informazioni, ma anche un potenziale per costringere autorità ed amministratori ad erogare servizi e risorse che mancano. Le famiglie vanno coinvolte non solo nelle attività in cui sono protagonisti i loro figli, ma in tutte le attività scolastiche (gite e programmazioni) della scuola che riguardino l'andamento generale della scuola stessa. E poi - elemento importante - possono essere stimolate ad avere un ruolo più attivo nell'elaborazione delle varie fasi del P.E.I. Perciò la famiglia può diventare un ottimo alleato nel processo d'integrazione e rappresentare una "maglia" non piccola nella creazione della rete di sostegno.

6.2 Gli strumenti per il coinvolgimento della famiglia

I colloqui insegnanti-genitori

A. SCUOLA DELL'INFANZIA

I colloqui con la famiglia potranno svolgersi quotidianamente in continuità con il primario contesto affettivo e di vita dei bambini.

B. SCUOLA PRIMARIA

L'incontro con i familiari va programmato in scansioni temporali e all'interno delle normali attività di non insegnamento. Gli incontri "extra" devono costituire un'eccezione e solo quando si verificano fatti o emergano elementi tali che li giustifichino. Si svolgono con le seguenti modalità: incontri pomeridiani ogni due mesi. Il colloquio orienterà in direzione del problema centrale.

6.3 Regolamento di Istituto 2018-2019

SCUOLA DELL'INFANZIA

- L'ingresso a scuola avviene dalle ore 8.30 alle ore 9:30
- Il rispetto dell'orario è di fondamentale importanza per l'organizzazione delle attività didattiche.
- Il bambino verrà affidato all'ingresso dal genitore (o da chi ne fa le veci) al personale incaricato (insegnanti) stando negli spazi (interni ed esterni) della scuola solo per il tempo strettamente necessario.
- L'inizio delle lezioni sarà preceduto da un momento di preghiera che rappresenta già l'avvio dell'attività didattica di ogni docente.

USCITA

- L'uscita avviene alle **ore 13.30**. Mentre per il tempo pieno alle **ore 14.00**, alle **16,30** e per il doposcuola l'uscita è alle ore **16.00**
- Il bambino potrà essere prelevato da un genitore o da una persona da esso espressamente autorizzata, comunque maggiorenne.
- L'organizzazione oraria è articolata su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì).
- L'orario delle lezioni è obbligatorio e vincolante per l'utenza.
- Le porte di uscita della scuola devono rimanere chiuse dal momento in cui si è concluso l'arrivo degli alunni fino al termine dell'orario scolastico.

USCITE ANTICIPATE

- L'uscita prima della fine dell'orario normale delle lezioni è consentita dalla Coordinatrice, solo in caso di inderogabile e motivata necessità.
- In ogni caso gli alunni potranno allontanarsi dalla scuola solo se accompagnati da un genitore o da un responsabile maggiorenne, previa registrazione dell'autorizzazione.

- Gli alunni affidati dal Tribunale dei minori ad uno dei genitori o ad altra persona che ne faccia le veci, potranno essere ritirati da scuola, prima del termine delle lezioni, solo dal genitore o dalla persona affidataria o da un loro delegato maggiorenne e conosciuto.
- Pertanto potrà essere cura del genitore o della persona affidataria mettere al corrente la coordinatrice.
- In mancanza di documentazione la Scuola procede secondo le norme ordinarie.
- In caso di termine anticipato delle lezioni la scuola informa preventivamente la famiglia tramite comunicazione scritta che deve essere firmata da un genitore e riconsegnata alla scuola per verificarne l'avvenuta presa visione.

ASSENZE

- Le assenze per malattia devono essere giustificate mediante certificato medico, qualora superino i 5 giorni consecutivi.
- È data facoltà alla famiglia di produrre anticipatamente una comunicazione scritta alla scuola per giustificare un periodo di assenza superiore ai cinque giorni dovuto a particolari esigenze familiari; nel caso di mancata comunicazione anticipata, l'assenza andrà comunque giustificata secondo la prassi regolare.

MENSA

- La frequenza alla mensa è obbligatoria poiché, avendone fatto richiesta, si è goduto del diritto di precedenza.
- La deroga temporanea a tale adempimento viene concessa dal Dirigente scolastico su presentazione di adeguate motivazioni.
- I bambini con intolleranze /allergie alimentari documentate possono usufruire del pasto personalizzato.

COMPORAMENTO ALUNNI

- Il comportamento degli alunni deve essere improntato al rispetto di se stesso e degli altri, della convivenza, della funzionalità e del patrimonio della scuola.

- Ogni alunno viene a scuola curato nell'igiene personale, indossando la divisa scolastica.
- E' severamente proibito portare a scuola oggetti personali, dei quali gli insegnanti non si assumono alcuna responsabilità.

SCUOLA PRIMARIA

- L'ingresso a scuola avviene dalle ore 8.30 alle ore 08:40. Non è consentito ai genitori accedere ai piani delle aule.
- L'inizio delle lezioni sarà preceduto da un momento di preghiera che rappresenta già l'avvio dell'attività didattica di ogni docente, in quanto spunto di riflessioni collettive, su diverse tematiche.
- L'ingresso ritardato è consentito **solo in casi eccezionali e deve essere giustificato da un genitore per iscritto**. Chi dovesse arrivare oltre le 08:40 non sarà ammesso in classe fino alle ore 09:30. I ripetuti ritardi influiranno sul voto di comportamento.
- L'uscita anticipata può essere richiesta unicamente dal genitore che dovrà prelevare personalmente il figlio, firmando l'apposito modulo. Nel caso di impossibilità il genitore, potrà delegare per scritto altra persona maggiorenne della quale verrà accertata l'identità con l'esibizione di un documento.
- Nel caso di impossibilità di riprendere il proprio figlio da scuola, il genitore potrà delegare per iscritto altra persona maggiorenne depositando in segreteria copia del documento di identità e fornendone copia anche ai docenti.
- Le assenze per causa di malattia di durata pari o superiore a cinque giorni, dovranno essere corredate da certificato medico da consegnare all'insegnante il primo giorno di rientro a scuola; qualora non siano dovute a malattia, la scuola dovrà esserne informata per iscritto dai genitori dell'alunno. In caso di assenze ingiustificate e ripetuti ritardi si avranno ripercussioni sul voto di condotta.
- In qualsiasi momento delle attività didattiche, durante l'intervallo, all'ingresso e all'uscita della scuola, gli alunni e i genitori dovranno tenere un comportamento adeguato ad una comunità educativa cristiana.

- Si richiede di rispettare la privacy delle persone che lavorano e frequentano la scuola anche attraverso un utilizzo responsabile e corretto dei social network (Facebook, Twitter, WhatsApp, Instagram, Messenger ecc...)
- È vietato correre o gridare nei corridoi.
- L'intervallo si svolgerà nel cortile o in classe. Gli alunni sono obbligati a mantenere un comportamento adeguato al luogo e consono alla situazione.
- Durante la permanenza a scuola gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento educato e di rispetto per sé e per gli altri, a conservare il decoro dei locali e dei mobili della scuola e saranno responsabili dei danni che recheranno.
- Non è consentito portare il cellulare a scuola. Nel caso in cui i genitori dovessero comunicare urgentemente con i loro figli, devono rivolgersi al centralino dell'Istituto.
- L'Istituto non è responsabile dello smarrimento, sottrazione o danneggiamento di oggetti lasciati incustoditi.
- Gli alunni dovranno presentarsi a scuola indossando la divisa stabilita dalla scuola (con scritto nome e cognome dell'alunno nell'etichetta interna).
- L'insegnante di educazione motoria autorizzerà esoneri dalla lezione solo su richiesta scritta da parte di un genitore corredata da un certificato medico.
- Le feste di compleanno si festeggeranno in classe dalle ore 10:30 alle ore 10:45; si prega di consegnare la merenda in classe prima dell'inizio delle lezioni (ore 8:30). Il rinfresco dovrà consistere in una semplice merenda, di facile consumo; è obbligatorio portare solo alimenti confezionati e comunque con la lista degli ingredienti. Non si possono scambiare regali in classe e inoltre si prega di non eccedere nelle quantità, inoltre in caso di allergie alimentari è obbligatorio avvisare la direzione e l'insegnante.